

# BILANCIO SOCIALE 2023



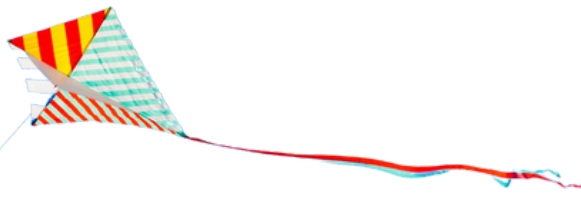
**IL SICOMORO**

Cooperativa Sociale



# SOMMARIO

1. PREMESSA.....	1
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	5
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	33
6. OBIETTIVI E ATTIVITA' .....	40
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	51
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	56
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....	56



## I. PREMESSA/INTRODUZIONE

Come ogni anno l'occasione della redazione del Bilancio Sociale 2023 permette di riflettere sulle attività e sull'azione della cooperativa, prendendo in considerazione vari aspetti che vanno dai dati economici, alla governance, al vissuto dei soci e dei lavoratori, al feedback dei servizi e degli utenti e alla valutazione dell'impatto generato dall'azione della cooperativa nel territorio e nella comunità di riferimento. Dall'analisi emerge come la cooperativa sia un soggetto attivo ed inserito nel territorio, che può contare su una fitta rete di contatti e collaborazioni con vari soggetti, formali e informali.

Altro elemento che ha caratterizzato l'azione della cooperativa nell'anno trascorso e che emerge dal bilancio è l'implementazione di attività ed iniziative a favore della buona educazione di bambini e ragazzi, come supporto ai genitori nel loro ruolo e alla promozione, estendendo la propria attività al di fuori della Zona Sociale 7 che è la zona tradizionale in cui si opera.

Nel corso del 2023 la cooperativa continua a promuovere e migliorare la propria strategia di marketing e comunicazione al fine di far conoscere la propria realtà. Anche nel campo della formazione sono state fatte scelte che puntano ad investire su conoscenze e competenze che partano dall'analisi dei dati e dai nuovi strumenti di programmazione e co-progettazione, in particolare nell'ambito della progettazione sui fondi europei e sulla ricerca di finanziamenti diversi e sempre più da fonti private.

Rispetto all'anno precedente si è continuato ad individuare indicatori efficaci e metodologie di raccolta dei feedback relativi ad alcuni dei nostri servizi/attività al fine di monitorarne effettivamente l'impatto generato, con il risultato di aver ottenuto molti in più dati rispetto al passato. Riteniamo infatti che tali dati, ci saranno utili per orientare le scelte della cooperativa e per pianificare meglio le attività future.

Quanto ai punti di forza della cooperativa, emerge dall'analisi del bilancio una presenza ormai consolidata nel territorio, dove la cooperativa è ormai punto di riferimento per la comunità, così come l'estrema resilienza nell'affrontare situazioni di difficoltà, di incertezza e di emergenza, che ha permesso alla cooperativa nel corso degli anni di sviluppare capacità di problem solving ed acquisire competenze utili al miglioramento continuo della propria organizzazione e dei propri servizi. Emerge inoltre, quale dato estremamente positivo, la capacità di coinvolgimento dei soci lavoratori nella governance e nei processi decisionali della cooperativa nonché la collaborazione tra i lavoratori e la capacità di creare un team di lavoro compatto e disponibile ad affrontare l'imprevisto e le sfide che il percorso propone.

Quanto infine ai dati economico finanziari, il bilancio 2023 è stato caratterizzato da un aumento del valore della produzione, che corrisponde in conseguenza ad un aumento dei costi del personale, sia in termini di nuovi assunti che di aumento orario. Il costo del personale infatti è la voce di costo più significativa per il nostro bilancio. Il 2023 è il primo anno in cui si comincia a vedere una ripresa decisa di alcuni servizi, che hanno sofferto in particolare nel post-covid, ed un primo emergere dei risultati di alcuni investimenti effettuati con i contributi ricevuti negli anni precedenti con i fondi FSE e FESR. Lo Spazio Gioco "Tana Liberi Tutti" ad esempio nel 2023 ha funzionato sempre a pieno regime e addirittura con alcuni periodi con lista d'attesa, segnale di una ripresa che è incoraggiante.

Una problematica che ancora permane e che emerge dall'analisi dei dati economici è legata alle marginalità dei servizi svolti che a volte è ancora troppo ridotta e questo influisce sulla capacità di investire e di poter sviluppare altri servizi. Infine, le prospettive che vediamo per il futuro sono di riuscire sempre meglio ad ottimizzare i costi, a poter lavorare vedendoci riconosciute le nostre competenze professionali e di pari passo anche le adeguate tariffe, problema questo peraltro non solo nostro ma percepito anche a livello nazionale dalla cooperazione in genere. Altro aspetto che ci si è posti già dallo scorso anno ma che è stato fortemente rallentato dalla situazione generale è quello di differenziare maggiormente i servizi, aprendoci anche a target diversi da quello dei minori e delle famiglie, che sono sempre stati la nostra principale utenza, differenziando anche le fonti di ricavo per garantire maggiore sostenibilità.

Altra riflessione che il CdA ha svolto nel corso del 2023 è che rimane una certa difficoltà per la cooperativa di partecipare ad alcune gare pubbliche di interesse. Per scelta la nostra cooperativa non partecipa a bandi fuori regione/provincia perché per noi il contatto con il territorio è un aspetto fondante ma qualora ci siano opportunità nel territorio di riferimento, capita che ci sia interesse ma che non sia possibile parteciparvi. Le motivazioni di questa impossibilità sono di due tipi: la prima è la capacità economica-finanziaria o il fatturato specifico nei servizi che spesso non è sufficiente ma su come si possa riuscire ad aumentare il proprio fatturato specifico se non si ha l'opportunità di aggiudicarsi tali servizi, rischia di diventare un pò "un cane che si morde la coda".

In secondo luogo, alcune volte è preclusa alla cooperativa anche la via della collaborazione in RTI o ATI con altri soggetti a motivo della situazione di stallo delle realtà cooperative più grandi e strutturate che spesso non riescono a diventare per le realtà piccole dei punti di riferimento e dei trampolini di lancio verso nuove opportunità. Queste osservazioni rendono in parte ragione del fatto che, nel 2023 come non mai, il peso delle fonti di finanziamento pubbliche rispetto a quelle private sono poco sopra il 20%, sottolineando come per realtà di micro o piccole aziende come le nostre, la soluzione dei finanziamenti privati siano sempre più una risorsa. Per ovviare a queste difficoltà di accesso agli appalti con il pubblico, potrebbero essere adottate soluzioni come le procedure di coprogettazione in cui gli enti pubblici debbano coinvolgere e dare la giusta dignità al Terzo Settore in genere, studiando con il privato sociale nuove soluzioni e nuove forme di collaborazione per il superamento del sistema degli appalti tradizionali. Questa modalità implica un cambio, non solo di procedure, ma soprattutto di mentalità e cultura, mettendo le persone e i bisogni al centro e in un'ottica in cui ognuno è portatore di valore e può e deve concorrere al bene comune. È un discorso molto articolato e complesso ma quanto mai urgente e soprattutto in un momento storico e politico in cui il Welfare deve trovare nuovi sbocchi per poter essere garantito a tutti, in maniera particolare ai fragili e alla persone vulnerabili.



## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il 2023 si inserisce in una serie di anni connotati da un trend di leggero aumento del fatturato e con la creazione di alcuni progetti interessanti. Rispetto all'anno precedente è stato più semplice avere accesso ai dati che hanno permesso di elaborare il bilancio sociale che in qualche modo rende evidente e narrabile la qualità del lavoro svolto, le prospettive future e le criticità incontrate. L'organo che ha approvato il Bilancio sociale è stato, come per il Bilancio ordinario, l'Assemblea dei soci del 29 maggio 2024: in tale occasione è stata data approvazione definitiva ad entrambi i documenti, all'unanimità. La diffusione del Bilancio Sociale verrà effettuata tramite il sito internet della Cooperativa ed è prevista una diffusione con un evento specifico nel periodo autunnale.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### INFORMAZIONI GENERALI:

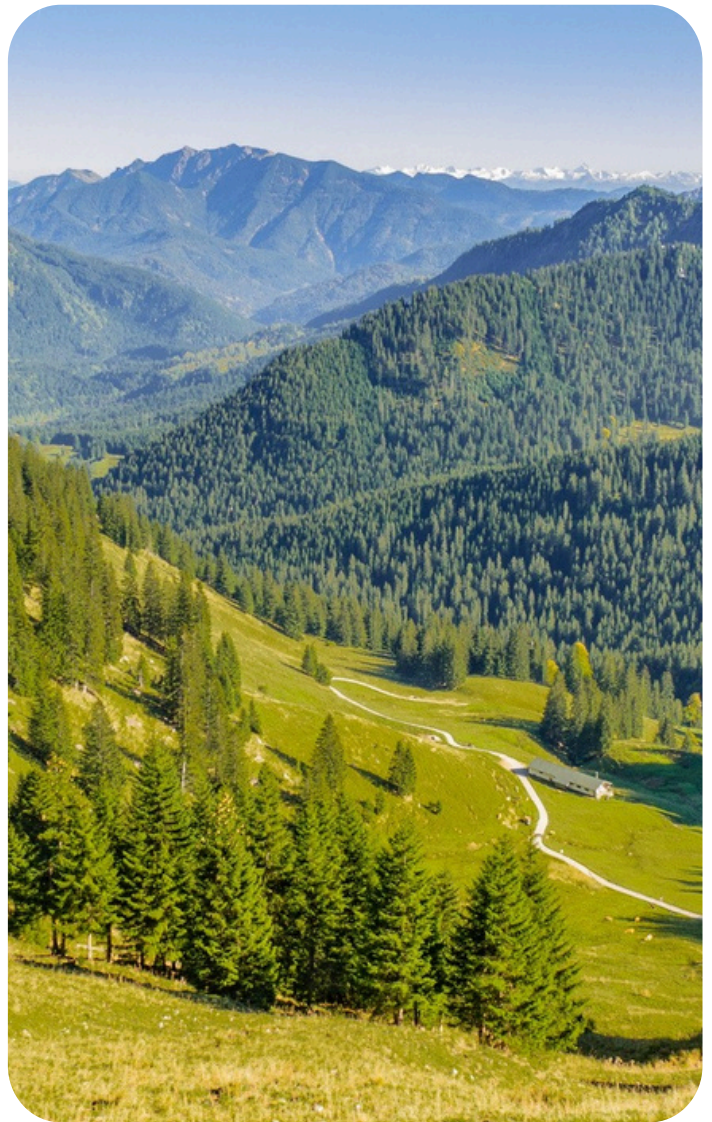
Nome dell'ente	IL SICOMORO COOPERATIVA SOCIALE A R L
Codice fiscale	02632000549
Partita IVA	02632000549
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	via dei Cinque Colli 82 - GUBBIO (PG)
Altri indirizzi	via Elba, 43 - GUBBIO (PG)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A123931
Telefono	366/1455502
Fax	075/7816033
Sito Web	<a href="http://www.ilsicomorogubbio.it">www.ilsicomorogubbio.it</a>
Email	<a href="mailto:info@ilsicomorogubbio.it">info@ilsicomorogubbio.it</a>
Pec	<a href="mailto:coopsocarlilsicomoro@pec.it">coopsocarlilsicomoro@pec.it</a>
Codici Ateco	88

#### AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'

La Cooperativa opera quasi esclusivamente nei Comuni della Zona Sociale 7 (ZS7) Questi territori fanno parte delle aree interne e sono territori già particolarmente colpiti dalla crisi economica degli scorsi anni. I comuni che compongono la ZS7 sono Gubbio, Scheggia e Pascelupo, Costacciaro, Sigillo, Fossato di Vico e Gualdo Tadino.



Nel corso del 2023 è stato attivato un di progetto con sede nel Comune Umbertide in provincia di Perugia. Il territorio in cui si opera è una realtà ~~estremamente~~ estremamente frammentata, probabilmente anche a causa della sua questa frammentazione si riflette ~~ed è un risultato~~ ed è un risultato sfidante: si contano infatti circa 130 realtà associative. Si tratta però, di un territorio ricco di attrattive ambientali, sempre adeguatamente valorizzate. Il territorio della ZS7 comprende i comuni ~~della fascia~~ della fascia appenninica che fanno parte del Parco Naturale del Monte Cucco, che possiede bellezze naturali e ritrovamenti fossili di interesse. Inoltre il Comune di Gubbio è una città medievale ben conservata, con resti e ritrovamenti romani significativi e che è mèta anche di turismo religioso per via della figura di S. Francesco. Tali bellezze si associano ad un territorio piuttosto chiuso, con poche industrie ma con una grande vocazione turistica, artigianale ed enogastronomica.



### VALORI E FINALITA' PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)

Secondo lo Statuto "La Cooperativa è in linea con quanto disposto dalla normativa di settore che disciplina le cooperative sociali e riconosce nel suo scopo e nel suo mandato sociale gli approcci culturali e metodologici previsti dal contesto socio-istituzionale di riferimento, nello specifico la Legge Quadro 328/2000 e i relativi Decreti attuativi, il piano Sociale Nazionale /2001, i Piani Sociali Regionali- in particolare il Piano Sociale Regione dell'Umbria e relativi Piani di Zona. In linea con i nuovi approcci nella lettura condivisa dei bisogni del territorio, del lavoro concertato con i soggetti istituzionali e non coinvolti nelle politiche sociali, la Cooperativa opera nel pieno rispetto del lavoro sociale di rete per progetti, nel superamento dell'approccio assistenzialistico a favore di uno preventivo e promozionale. A tal fine la cooperativa intende promuovere, progettare e gestire servizi ed interventi sociali, avviando rapporti di concertazione e co-progettazione con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti e coinvolgibili nel settore degli interventi e servizi sociali. "



L'obiettivo primario della Cooperativa "Il Sicomoro" è quello di perseguire, a tutti i livelli, attraverso il coinvolgimento e l'utilizzo di tutte le risorse, la crescita umana e l'inclusione sociale delle persone con cui lavoriamo, tramite un costante e continuo processo di miglioramento. Con questa premessa, che è parte integrante del nostro modo di essere impresa sociale, gli impegni che ci assumiamo sono: **SERVIZI OFFERTI** Migliorare continuamente i nostri servizi sia dal punto di vista dei contenuti che della loro organizzazione, in modo da poter soddisfare i bisogni e le aspettative committenti e delle parti interessate rilevanti. Riteniamo importante inoltre differenziare i servizi che offriamo non solo per tipologia ma anche per target, cercando di rispondere a differenti bisogni che l'organizzazione intercetta. **COMPETENZA DELLE PERSONE** Migliorare la competenza delle persone che lavorano con noi assecondando le loro inclinazioni professionali ed incentivando l'autonomia, la produttività, la consapevolezza e valorizzando i tanti talenti che ognuno possiede a vantaggio della comunità **GESTIONE QUALITÀ** Migliorare continuamente l'efficacia del sistema di Gestione Qualità, impostato secondo la norma UNI EN ISO 9001 ed. 2015, interpretandolo come uno strumento effettivo di gestione in grado di innescare percorsi virtuosi per tutta l'organizzazione

#### ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991)

Le attività statutarie sono molto ampie e vanno dalla gestione di strutture di accoglienza residenziali e semiresidenziali per varie tipologie di utenti, servizi di prossimità e servizi per la prima infanzia, la realizzazione di attività di animazione, culturali, sportive, di accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo, iniziative di sensibilizzazione, prevenzione e promozione. L'oggetto sociale è molto ampio dal momento che la cooperativa punta a crescere ed accrescere il proprio operato. Gli ambiti in cui si sono concentrate le attività nel corso del 2023 sono:

**Spazio gioco "Tana liberi tutti":** lo spazio gioco è un servizio alla prima infanzia ai sensi della Legge 30/15 rivolto a bambini da uno a tre anni di età ed è connotato da estrema flessibilità nella frequenza: può essere effettuato da una iscrizione annuale (con frequenza di tre o cinque giorni settimanali) o giornaliera. Può ospitare un massimo di 15 bambini.

**Centro estivo "Tana liberi tutti":** nel periodo estivo lo spazio gioco si trasforma in centro estivo, con un'organizzazione settimanale per andare incontro alle esigenze delle famiglie con figli 1-6 anni. Per la fascia scolare, la cooperativa si occupa di gestire centri estivi sia con propria gestione che in collaborazione, nei Comuni della ZS7 dell'Umbria.

**Servizio educativo integrato "La Farfalla":** è uno spazio pomeridiano di sostegno didattico per minori dai sei ai quattordici anni. È finanziato dal Comune di Gubbio ed è attivo presso quattro luoghi strategici del Comune, (Gubbio centro, la frazione di Casamorcia, Semonte che si trova ad ovest della città e la frazione di Padule, che si trova ad est); nei Comuni della Fascia Appenninica (Costacciaro, Fossato di Vico e Sigillo). Di fondamentale rilevanza è la creazione di una rete con le parrocchie che ospitano il servizio ed alcune associazioni del territorio, che, grazie all'apporto di numerosi volontari, permettono di dare vita ad una vera e propria comunità educante, contribuendo ad un miglioramento della qualità del servizio ed alla possibilità di aumentare il numero di utenti che ne usufruiscono. Il servizio è allo stesso tempo rivolto anche alle famiglie, sostenendole, dove necessario, nel loro ruolo genitoriale e nel bisogno di interfacciarsi con la scuola ed i servizi stessi. Tale servizio è parte del bando di cooprogettazione dei servizi sociali svolto dalla Zona Sociale 7.

**Servizio di supporto integrativo al sostegno alle attività scolastiche e didattiche nei confronti di studenti disabili:** l'attività è stata svolta presso la scuola secondaria di II grado IIS Cassata Gattapone, durante il normale svolgimento delle attività didattiche ed è rivolta a tre ragazzi residenti nel Comune di Perugia. Nel corso del 2023 l'attività è stata svolta esclusivamente in presenza.

**Progetto "Integrazione alunni stranieri":** è un'attività interculturale per la scuola primaria ed è finanziato dal Terzo Circolo Didattico di Gubbio grazie ad un progetto regionale legato alla Legge 18/90 sull'immigrazione. Finalità principale è quella di promuovere una cultura dell'integrazione scolastica dei minori grazie ad un supporto mirato e personalizzato per l'apprendimento della lingua.

**Progetto Pianeta giovani 2023:** finanziato da Caritas Italiana e presentato dalla Caritas Diocesana con il partenariato di vari uffici Diocesani, della Comunità di Capodarco e del Coordinamento degli Oratori. Le attività previste, oltre ad un supporto didattico presso al Polisportiva Oratorio Don Bosco, sono state il supporto agli Oratori della Diocesi nelle attività con i giovani e l'apertura di un centro giovani.

**Progetto C.A.R.E. (COMUNITA', AGGREGAZIONE, RESILIENZA, EDUCAZIONE)- Spazi di aggregazione di comunità:** le azioni previste sono state CARE scuola, un'attività di supporto ai compiti scolastici, CARE ascolto che si occupa di attività di ascolto e di incontri partecipativi di coinvolgimento della comunità e CARE tempo libero che vuole offrire momenti ludico-ricreativi per varie fasce d'età ( fascia 3-6 anni, fascia 6-14 e over 14). Il progetto vede la collaborazione con vari partner: il Comitato Zonale Anspi Gubbio-Città di Castello, il Comune di Umbertide, le scuole del territorio, le parrocchie ecc...

**ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991)**

**ASSISTENZA DOMICILIARE A MINORI CON DIFFICOLTA':** le attività domiciliari hanno riguardato minori e giovani adulti con disabilità o disagio (disturbo autistico, sindrome di Asperger...), concordando modi e tempi con la famiglia. **LABORATORI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA SIA LINGUISTICI, SIA SULL'INTEGRAZIONE INTERCULTURALE, SIA SULL'INCLUSIONE DI RAGAZZI CON BES:** dal 2010 ad oggi la cooperativa ha svolto diversi laboratori con il Primo e Terzo Circolo Didattico di Gubbio sull'integrazione linguistica, sull'interculturalità e sul supporto e integrazione degli alunni con Bes. Tali progetti sono stati finanziati sia con fondi regionali (L.R. 18/90) sia con fondi delle scuole stesse. Dall'anno scolastico 2017/2018 la cooperativa ha condotto dei laboratori espressivo-teatrali presso tre plessi della scuola dell'infanzia del Terzo Circolo Didattico e presso uno della scuola dell'infanzia del Primo Circolo Didattico. **PROGETTAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E MONITORAGGIO AI PROGETTI INDIVIDUALI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA:** progettazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi dei reinserimenti lavorativi e sostegno alla persona nel suo percorso individuale. "Il Sicomoro" collabora infatti con la Cooperativa Sociale "Corinzi 13" che è una cooperativa sociale di tipo B, di cui essa stessa è socia, anche attraverso un'attività di distacco di manodopera al fine di potenziare le proprie competenze.

**COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)**

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Confcooperative	2012
RTI per Coprogettazione con la Zona Sociale 7	2022

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Società Cooperativa Sociale Corinzi 13	100,00
Noicoop Società Cooperativa	25,00
Power energia	25,00



## CONTESTO DI RIFERIMENTO

I comuni che compongono la ZS7 sono Gubbio, Scheggia e Pascelupo, Costacciaro, Sigillo, Fossato di Vico e Gualdo Tadino, per un territorio complessivo di 881 kmq: Gubbio rappresenta il comune più esteso con 525,78 kmq, mentre quello meno esteso è Fossato di Vico con 35,39 kmq. Un territorio montano, in cui molti dei paesi sono collocati alle pendici dell'Appennino Umbro-Marchigiano, che proprio a causa della sua conformazione fisica e territoriale risulta estremamente isolato, con una densità media pari a 56,42 abitanti per kmq. La popolazione si attesta intorno ai 64.110 abitanti secondo i dati al 31 dicembre 2022 (fonte ISTAT), con un incremento rispetto al 2021. Più in generale a livello regionale, l'indice di vecchiaia ci dice che la popolazione sta progressivamente invecchiando, tendenza che si osserva già da alcuni anni e che dal 2018 ha portato l'Umbria su valori superiori a 200. Tra il 2012 e il 2022, nel territorio si registra infatti un costante invecchiamento della popolazione per cui in Umbria l'indice di vecchiaia passa da 181 nel 2012 a 222,8 nel 2022.



(Rapporto annuale regione Umbria anno 2022), tanto che la popolazione di oltre 65 anni è più che doppia rispetto a quella nella fascia 0-14 anni. Il numero delle famiglie presenti nei comuni della ZS7 ha subito un lieve incremento nell'ultimo decennio, dato importante che testimonia quanto la famiglia in questo determinato territorio, rappresenti ancora un nodo della rete significativo ed importante. Il territorio in cui viviamo è una realtà estremamente frammentata, probabilmente anche a causa della sua conformazione fisica, frammentazione che si riflette anche nel tessuto sociale.

## STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE:

La Cooperativa Sociale "Il Sicomoro" è nata nel 2002 come spin off della Società Cooperativa Sociale Corinzi 13, fondata nel 1997 per volontà dell'allora vescovo Mons. Pietro Bottaccioli, con lo scopo di svolgere un'attività lavorativa finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché lavorativa di soggetti svantaggiati e di vivere un differente modo di fare impresa, fondato sulla mutualità, sobrietà e solidarietà. La spinta alla costituzione de Il Sicomoro, una cooperativa di servizi di tipo A, è stata conseguente al desiderio di affiancare e sostenere anche quei soggetti, minori, donne, immigrati, che non potevano essere supportati attraverso le attività della Corinzi 13, cooperativa di produzione e lavoro di tipo B. Dal momento che la Regione Umbria non prevedeva la possibilità di una doppia iscrizione all'albo delle cooperative sociali (sezione A e sezione B), possibilità che è stata introdotta soltanto nell'anno 2017, è stata fondata una realtà indipendente, pur rimanendo forte il legame che unisce le due cooperative, tutt'ora socie l'una dell'altra. Inizialmente la cooperativa sociale Il Sicomoro collaborava con la Corinzi 13 nella gestione di un piccolo centro diurno informale, frequentato da persone che non erano in grado di svolgere le attività lavorative della Corinzi 13, in particolare persone con problematiche fisiche o legate alla mancanza di rapporti sociali e familiari significativi, un luogo di incontro dove c'era la possibilità di pranzare insieme e di condividere la quotidianità, legata sia al lavoro che alle iniziative della Chiesa eugubina.

Nella fase iniziale, quando non si aveva ancora una identità ben definita, sono state effettuate molte tipologie di lavori che permettevano di rimanere insieme alle persone che erano in carico per ascoltarle, sostenerle ed offrire tuttavia un'occupazione capace di dare un senso al tempo che si trascorrevva insieme: assemblaggio di viti, lavori di cucito, piccole lavorazioni con il legno e con il vetro, consegna di giornali. Per i bambini che si incontravano si è iniziato ad attivare un sostegno didattico e attività ludiche finalizzate all'inclusione degli stessi nell'ambiente di vita e dei corsi di italiano per coloro che arrivavano da fuori Italia.



Desiderio profondo e motore degli educatori, formati e laureati in Scienze dell'Educazione e in Psicologia, era quello di poter continuare il lavoro di educazione che già si stava svolgendo in diocesi attraverso le attività legate alla Pastorale Giovanile e poterlo trasportare anche su un piano lavorativo, avendone riscontrato il bisogno e l'esigenza sempre maggiore, in particolare legato all'aumento dei flussi migratori e al bisogno delle scuole stesse di avere un supporto legato alla possibilità di apprendimento della lingua italiana. Il Comune di Gubbio, dapprima tramite una convenzione con la Caritas Diocesana e poi attraverso un bando legato alla Legge 286 sull'Immigrazione, ha affidato alla cooperativa l'attivazione di laboratori per l'apprendimento della lingua italiana come L2 sul territorio eugubino e sulla fascia appenninica, in particolare i Comuni di Scheggia e Pascelupo, Costacciaro, Sigillo e Fossato di Vico. Inoltre le assistenti sociali del comune di Gubbio stavano iniziando ad affidare situazioni di minori in difficoltà e genitori da supportare nel loro ruolo genitoriale: nasceva la necessità di rendere questa tipologia di attività, fino ad allora effettuata in maniera quasi volontaristica, più strutturata anche a livello formale: nasce così il servizio educativo "La Farfalla", un servizio di sostegno didattico inizialmente legato ad un bando annuale del Comune di Gubbio, ora finanziato in parte dal comune stesso ed in parte dalla Caritas Diocesana mediante i Fondi CEI 8x1000.

Per svolgere tale attività sono stati dapprima utilizzati i locali dove si svolgevano le attività della Corinzi 13, poi si è usufruito delle stanze dell'Oratorio don Bosco e di locali appartenenti ad alcune parrocchie delle frazioni dove il servizio è stato attivato. Con il passare del tempo e anche a causa della crisi economica che si stava facendo sempre più dura, la cooperativa Il Sicomoro si è via via sempre più resa indipendente dal sostegno economico della Corinzi 13. E' iniziata la ricerca di bandi, in particolare regionali, a cui poter partecipare e spesso sono stati ottenuti i primi finanziamenti, che hanno permesso di sostenere la realtà, ma senza la possibilità di garantire una certa stabilità. I progetti svolti hanno riguardato gli immigrati, gli anziani, la famiglia e gli adolescenti. Si è cercato e lavorato per riuscire a realizzare un centro di pre-inserimento lavorativo insieme alla Corinzi 13, ma questo progetto non ha avuto seguito. Grazie ad un finanziamento ottenuto dal GAL Alta Umbria, si è realizzato uno spazio gioco per bambini da 1 a 5 anni, denominato "Tana liberi tutti", sito in quella che era la sede della Corinzi 13 e del Sicomoro, ora sito in locali ad hoc in locazione alla cooperativa. La cooperativa collabora in maniera continuativa con la Caritas Diocesana: questo aspetto rappresenta un elemento estremamente importante, che permette di continuare a lavorare non perdendo di vista le necessità dei più bisognosi, aspetto che è parte fondamentale della nostra mission.

A partire dal 2018 il Sicomoro è entrato a far parte dell'RTI che partecipa al Bando di co-progettazione dei servizi sociali della Zona Sociale 7. Tale esperienza è stata importante perchè ha determinato un aumento del fatturato con i servizi pubblici e una maggiore stabilità delle attività e degli operatori. Nel corso del 2022 è stata presentata e ottenuta in ATI con la Cooperativa ASAD, e con l'associazione Dis e Dintorni il progetto relativo al secondo bando in coprogettazione della Zona Sociale 7 che è attivo dal 31 maggio 2022 e con durata triennale.

A giugno la cooperativa apre la struttura di Spazio Gioco "Tana Libera Tutti" grazie ad un finanziamento del Gal Alta Umbria

anno di costituzione

**2002**

**2010**

**2012**

**2018**

partecipazione ai progetti Caritas Italiana con i fondi CEI 8X1000

partecipazione al bando di coprogettazione dei servizi sociali della Zona Sociale 7

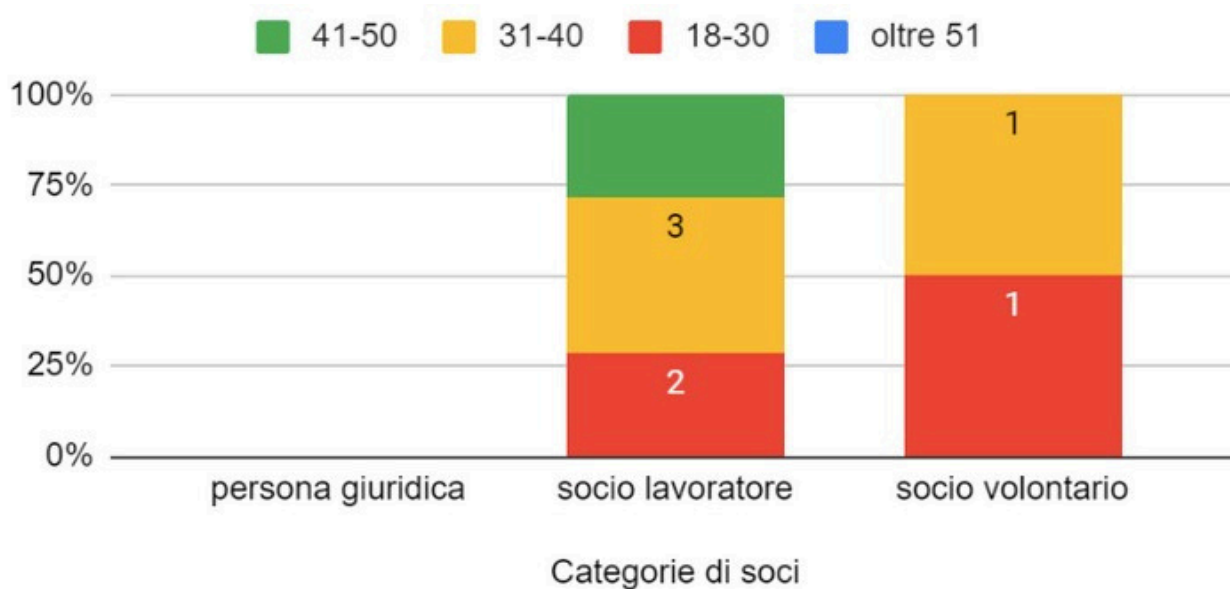


## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

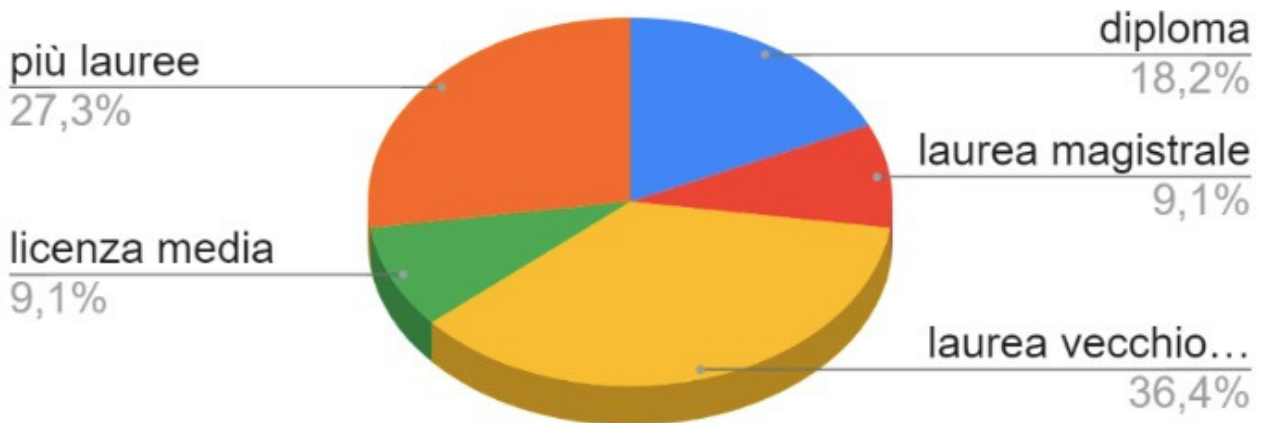
numero	tipologia soci
7	soci cooperatori lavoratori
5	soci cooperatori volontari
0	soci cooperatori fruitori
1	soci cooperatori persone giuridiche
0	soci sovventori e finanziatori

### Categorie di soci e fasce d'età





## Titolo di studi dei soci in percentuale



Rispetto alla composizione della compagine sociale del 2022, la cooperativa si avvale quest'anno dell'entrata di un nuovo socio volontario a partire dall'ultima parte del 2023. Si tratta di una socia giovane sotto i trent'anni e che ha un valido e strutturato curriculum alle spalle nel campo pedagogico e della progettazione che sarà indubbiamente una valida e preziosa risorsa per il prossimo triennio di amministrazione.

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.

### Dati amministratori-CDA

nome e cognome amministratore	rappresentante di persona	sex	età	data nomina	eventuale grado di parentela	numero mandati	ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	presenza in CDA di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	indicare se ricopre la carica di presidente, vicepresidente, Consigliere delegato, componente e inserire altre informazioni utili
Valentina Bellomaria	no	femmina	46	11/03/2021	no	6		no	presidente
Alessandra Casagrande	no	femmina	29	11/03/2021	no	1		no	vicepresidnet e

Mariachiara Carosati	no	femmina	31	11/03/2021	no	1		no	consigliere
Tatiana Guerri	no	femmina	42	11/03/2021	no	1		no	consigliere

### Descrizione tipologie componenti CDA

numero	embri CDA
4	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori

### Modalità di nomina e durata carica

L'attuale CdA, che rimetterà il suo mandato con l'approvazione del Bilancio 2023, è composto da quattro persone, tutte donne di età compresa tra i 27 e i 47 anni, in carica dal 2021 con durata triennale. Nel marzo del 2021 l'Assemblea dei soci, che, come da art. 27 dello Statuto del 15/10/2009, ha potere di eleggere e stabilire la composizione del CdA, aveva ristretto il numero dei componenti da cinque a quattro.

### N. di CdA/anno + partecipazione media

Il fatto di avere un CdA con un numero ridotto di soci fa sì che si riesca a garantire la massima partecipazione dei membri, convocando circa quattro CdA all'anno ed avendo la possibilità di fissarne anche di straordinari con una certa facilità e tempestività.

È molto importante che la partecipazione dei membri sia completa perchè rende le decisioni democratiche e rappresentative di tutte le istanze in gioco. Per l'anno 2023 sono stati convocate, con la massima partecipazione, tre riunioni in data 31/03, 12/09 e 3/11. Nel CdA di novembre, essendo stata affrontata la tematica delle rette e dell'organizzazione dello Spazio gioco "Tana Liberi Tutti", è stata richiesta la partecipazione della referente del servizio per una trattazione puntuale e specifica.

<b>nominativo</b>	<b>tipologia</b>
Corinzi 13 Società Cooperativa Sociale	privato

### Tipologia Organo di controllo

La cooperativa, a motivo della sua dimensione, non ha al momento necessità di avere organi di controllo.

<b>anno</b>	<b>assemblea</b>	<b>data</b>	<b>punti odg</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2021	assemblea dei soci	11/03/2021	1.Rinnovo cariche sociali e adempimenti conseguenti 2. analisi risultanze ispettive Confcooperative	100	0
2021	assemblea dei soci	12/07/2021	1. Approvazione del bilancio e nota interativa; 2. Bilancio sociale e adempimenti conseguenti.	90	0

2022	assemblea dei soci	20/06/2022	Approvazione bilancio d'esercizio e nota integrativa e bilancio sociale 2021	100	0
2023	assemblea dei soci	30/05/2023	1. approvazione bilancio d'esercizio e bilancio sociale; 2. varie ed eventuali.	95	1

Dal momento che il numero dei soci sia piuttosto contenuto, garantisce maggiore partecipazione dei soci e maggiore facilità nel proporre argomenti da porre all'ordine del giorno, così come una certa diffusione delle comunicazioni sull'andamento dell'organizzazione e su eventi ed iniziative. L'avvento di App e social ci permette di poter comunicare in maniera veloce e capillare con tutti i soci e questo rappresenta un vantaggio. Ciò non toglie che occorre sempre lavorare affinché il coinvolgimento sia sempre più reale e fattivo e non si limiti alla sola informazione sulla vita dell'organizzazione ma anche su quello che riguarda il prendere decisioni, cercare nuovi sbocchi e quindi la governance stessa. Questo passaggio non sempre è immediato e richiede un coinvolgimento maggiore dei soci più anziani. Da questo punto di vista, stiamo cercando di promuovere incontri a scopo di socializzazione e di formazione interna, al fine di promuovere la reciproca conoscenza e di avere maggiori spazi di confronto che permettano di rivitalizzare il tessuto sociale della cooperativa.

Un altro aspetto che intendiamo favorire nei prossimi anni è quello di stimolare e favorire l'emergere di proposte e iniziative personali dei soci ed anche dei dipendenti con l'obiettivo di promuovere l'adesione e la partecipazione attiva: per scelta dell'organizzazione, chi inizia a lavorare con noi non è automaticamente socio, ma viene invitato a farlo, se lo desidera, in un secondo momento, dopo aver avuto modo di conoscere cosa comporta, come si opera e cosa si fa o si potrebbe fare, in modo che l'adesione sia consapevole ed informata. Questo ci sembra un modo per costruire delle solide basi per una partecipazione democratica.

## Mappatura dei principali stakeholder

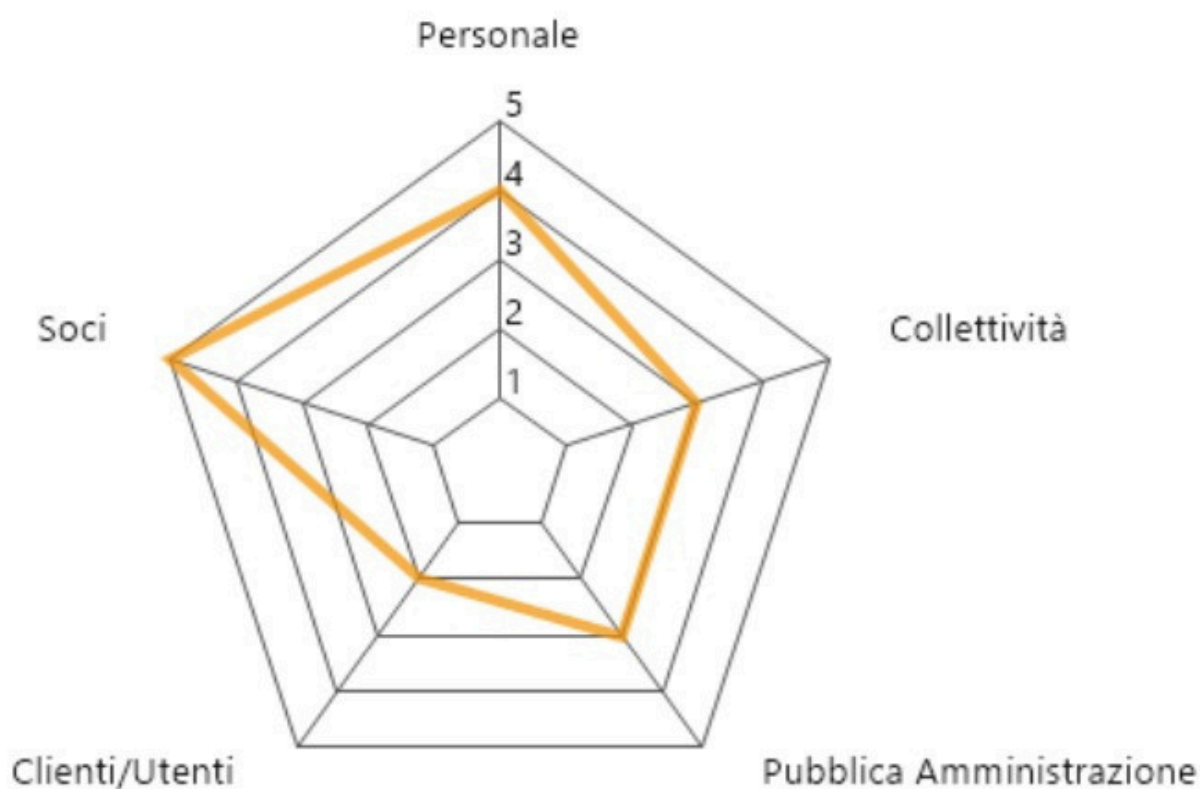
tipologia stakeholder	modalità coinvolgimento	intensità
personale	<p>La cooperativa, che attualmente conta quindici addetti tra soci e dipendenti, garantisce la possibilità ad entrambi di proporre idee o attività, di coinvolgerli in quelle già esistenti e di assegnare ad ognuno un ruolo non solo esecutivo ma anche di progettazione dell'attività stessa. Per fare questo, la cooperativa si avvale della comunicazione attraverso i canali social e attraverso l'organizzazione di riunioni operative di vario genere. Esse possono essere aperte a tutti, se la finalità è quella di individuare nuove iniziative in occasione dell'estate, ad esempio, o di un finanziamento specifico che si allinea con il nostro core business; oppure possono essere riunioni operative ristrette agli operatori coinvolti in una singola attività o relativi ad uno specifico target qualora occorra organizzare o monitorare e verificare l'andamento e l'impatto.</p>	4 co-produzione
soci	<p>In relazione ai soci nello specifico, essi vengono ancor più strettamente chiamati ad essere informati e ad esprimere pareri ed iniziative che possano giovare allo sviluppo 5- Co-gestione 18 della cooperativa, cercando occasioni di impiego e di promozione della nostra professionalità, nella convinzione che "da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontano". In particolare la nostra attenzione per la comunità e per il fare insieme non può prescindere dal mettere in pratica in primis all'interno dell'organizzazione questi principi che per noi sono fondamentali e che sono una parte fondante anche dei progetti che realizziamo all'esterno.</p>	5 co-gestione

tipologia stakeholder	modalità coinvolgimento	intensità
finanziatori	<p>La cooperativa si avvale per il 59% di finanziamenti privati ma essi sono relativi tutti a finanziamento di bandi e/o progetti specifici e quindi non possiamo parlare di finanziatori in senso stretto. In ogni caso, qualunque sia la natura dei nostri finanziatori, siano essi pubblici o privati, la cooperativa appronta sempre i rapporti alla massima trasparenza in un clima di reciproca collaborazione e di valorizzazione delle relative specificità come punti di forza.</p>	non presente
clienti/utenti	<p>I clienti del Sicomoro, oltre ad alcuni enti pubblici come Comuni e scuole, sono privati (famiglie e enti privati). La maggior parte dei nostri utenti sono minori e le loro famiglie e quindi spesso il livello di coinvolgimento che è possibile ottenere è quello consultivo, soprattutto attraverso procedure di customer satisfaction, nonché colloqui, in relazione ad una situazione specifica di riferimento, qualora se ne senta la necessità.</p>	consultazione
fornitori	<p>La cooperativa si avvale di pochi fornitori di cui alcuni strategici e con molti di loro esiste ormai un rapporto pluriennale basato sulla fiducia della qualità dei prodotti/servizi e sulla economicità dei costi.</p>	non presente
pubblica amministrazione	<p>rapporti con la pubblica amministrazione sono regolati da Convenzioni o contratti, che derivano da procedure negoziate o gare a cui la cooperativa ha partecipato. Nel caso della Zona Sociale 7, la Convenzione deriva da un percorso di coprogettazione indetto dal Comune capofila che è Gubbio. Tale coprogettazione si realizza attraverso dei tavoli di discussione critica a cui partecipano enti pubblici e gli enti del terzo settore che rientrano nell'ATI di cui la cooperativa fa parte. Questo processo, ancor giovane, è una prima occasione di partecipazione più diretta del Terzo Settore a quelli che sono i processi di decisione che sottendono alla determinazione dei vari servizi erogati nell'ambito del sociale.</p>	co-progettazione

collettività	Per quanto riguarda la collettività, essa viene in parte coinvolta attraverso le occasioni di incontro, confronto e dialogo con le associazioni di promozione sociale, le associazioni di volontariato e le aggregazioni informali che si trovano sui territori in un percorso di ascolto e dialogo, molto spesso in maniera non strutturata ma presente.	co-progettazione

Percentuale di partnership pubblico: 41,00%

### Livello di influenza e ordine di priorità



#### SCALA:

1 - Informazione 2 - Consultazione 3 - Co-progettazione 4 - Co-produzione 5 - Co-gestione

## Presenza sistema di rilevazioni di feedback

72 questionari somministrati

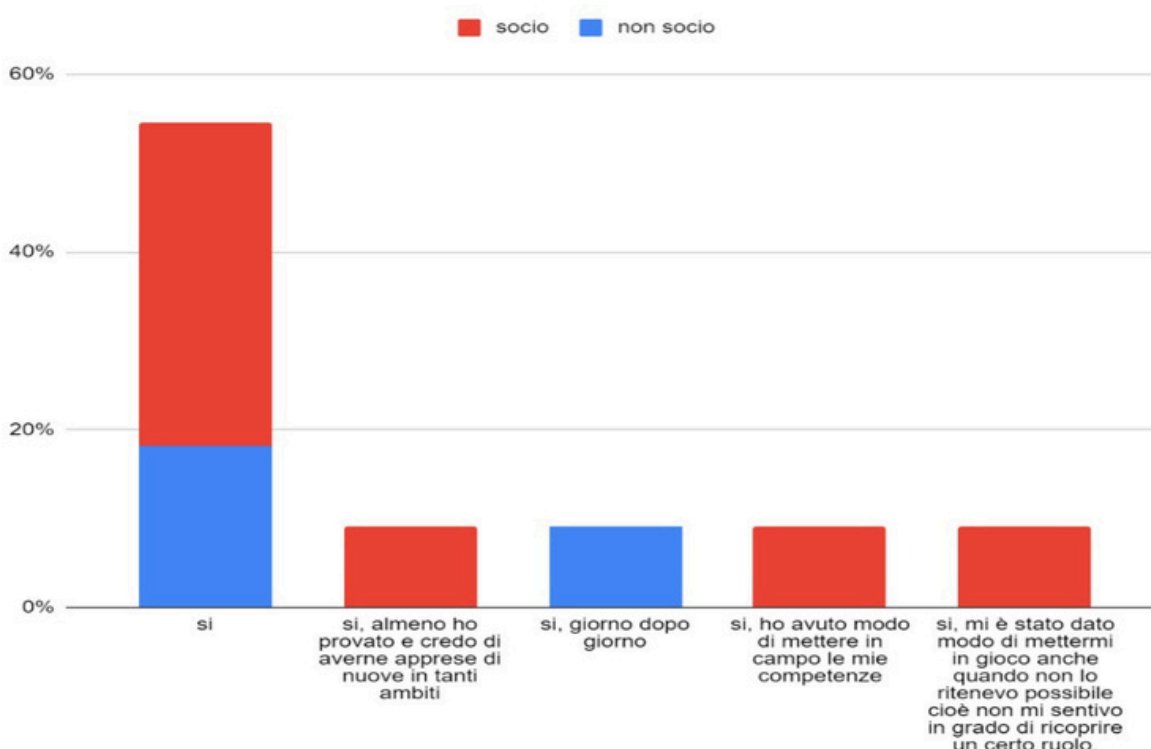
13 procedure feedback avviate

### Commento ai dati

Per l'anno 2023, uno degli obiettivi era di migliorare la raccolta dei dati riguardo ai dipendenti, ai clienti ed utenti e ad altri target di interesse. Infatti sono stati somministrati 13 questionari a domande sia chiuse che aperte, per la maggior parte diffusi grazie ad una compilazione su moduli online. I questionari sono di vario tipo: otto riguardano la customer satisfaction rispetto a percorsi o servizi svolti, mentre quattro riguardavano in particolare delle ricerche di dati fatte ad adolescenti sul loro modo di passare il tempo libero o su temi specifici. Uno è stato somministrato ai dipendenti e/soci lavoratori della cooperativa. Di seguito passeremo a trattare in dettaglio le singole rilevazioni.

1) La rilevazione somministrata agli addetti della cooperativa, sia soci che dipendenti ha ottenuto 11 questionari compilati e di questi verrà ampiamente commentato nel paragrafo che riguarda il personale ed i soci. Di seguito aggiungiamo solo alcuni grafici

Domanda: Hai avuto modo di mettere a frutto le tue capacità?

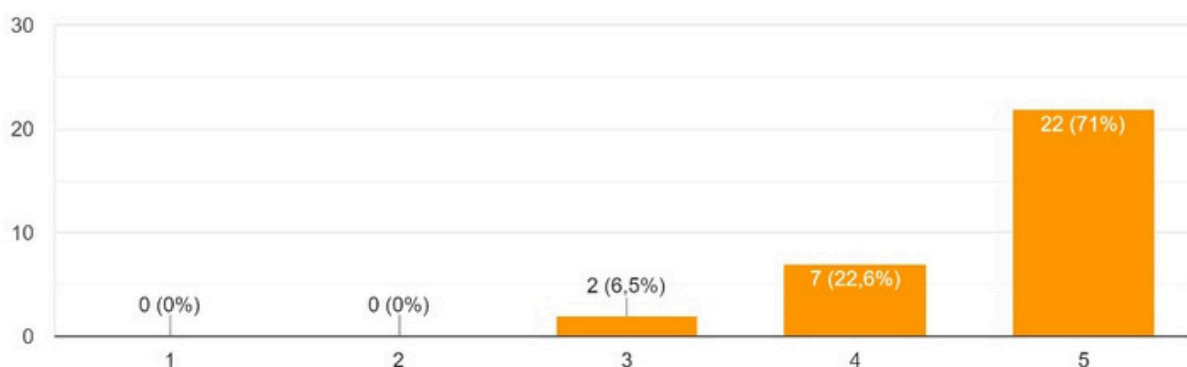




2) Tre questionari riguardano le rilevazioni svolte per lo Spazio gioco e i centri estivi riguardanti la fascia 0-6: 31 questionari delle famiglie dello Spazio gioco, 12 del centro estivo "1, 2, 3 tocca a te" di Gubbio per la fascia 3-6 anni e 17 questionari del centro estivo "Giocambiente" di Umbertide, sempre per la fascia 3-6 anni. In particolare, per lo Spazio Gioco "Tana Liberi Tutti" emerge come la soddisfazione dei 31 rispondenti è massima per circa l'85% riguardo all'accoglienza del bambino e alla pulizia e sistemazione dello spazio e per l'igiene del bambino, percentuale che sale al 93% per la soddisfazione relativamente al rapporto con gli educatori.

Trova soddisfacente l'organizzazione complessiva del servizio (orari, attività, cambi,...)?

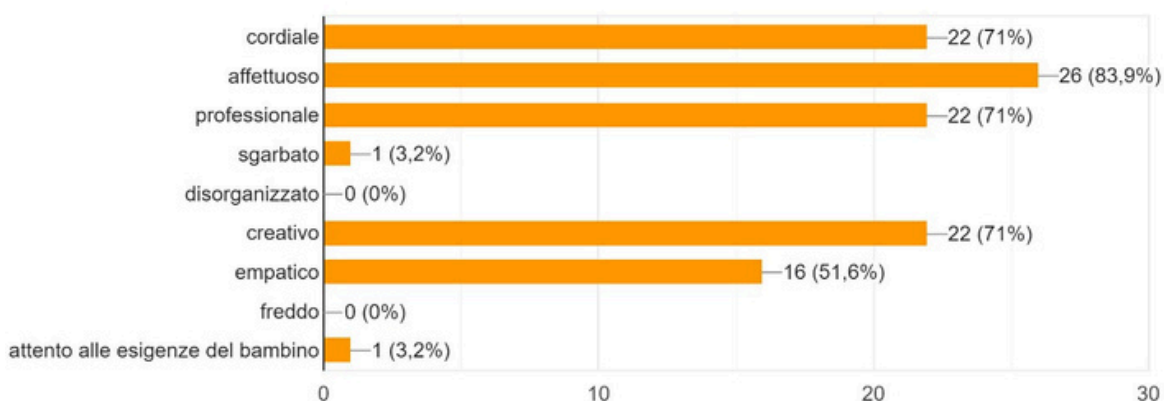
31 risposte



Il personale è percepito soprattutto come affettuoso e in secondo luogo come cordiale, professionale e creativo.

Il personale è:

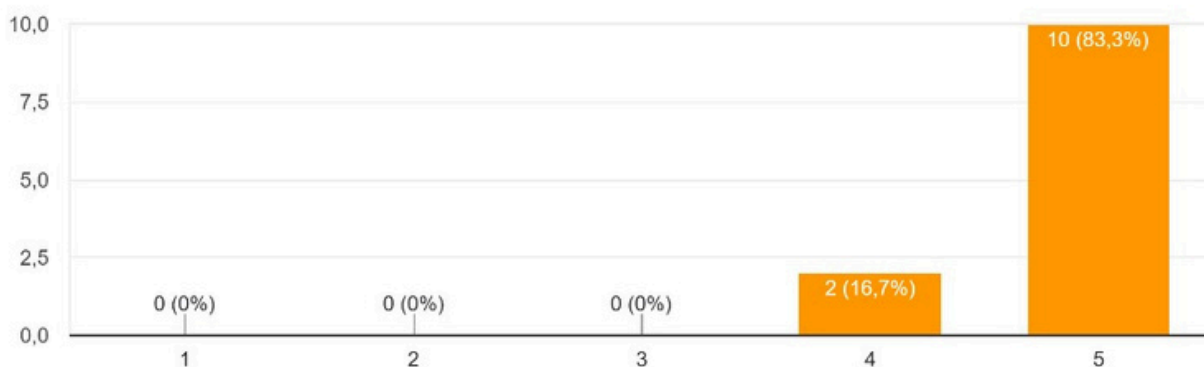
31 risposte



Rispetto ai suggerimenti, molti riguardano la mancanza della somministrazione del pasto che però è una caratteristica che attiene al regolamento sulla tipologia di servizio secondo la normativa regionale mentre altri propongono un allungamento dell'orario oltre le tredici, cosa che verrà vagliata dal CdA. Riguardo al questionario somministrato ai bambini del centro estivo "1, 2, 3, tocca a te!" i rispondenti sono stati 12 su circa 20 e in generale le valutazioni sono state massime in percentuale di più dell'80% sia per quello che riguarda il servizio in generale, l'organizzazione e l'accoglienza del bambino e sulla soddisfazione del bambino nel frequentare. Leggermente inferiore (intorno al 75%) la valutazione rispetto agli spazi che sono stati quelli della scuola dell'infanzia di S. Martino a Gubbio. Massima la soddisfazione per i rapporti con gli educatori, percepito soprattutto come professionali e poi come affettuosi e creativi.

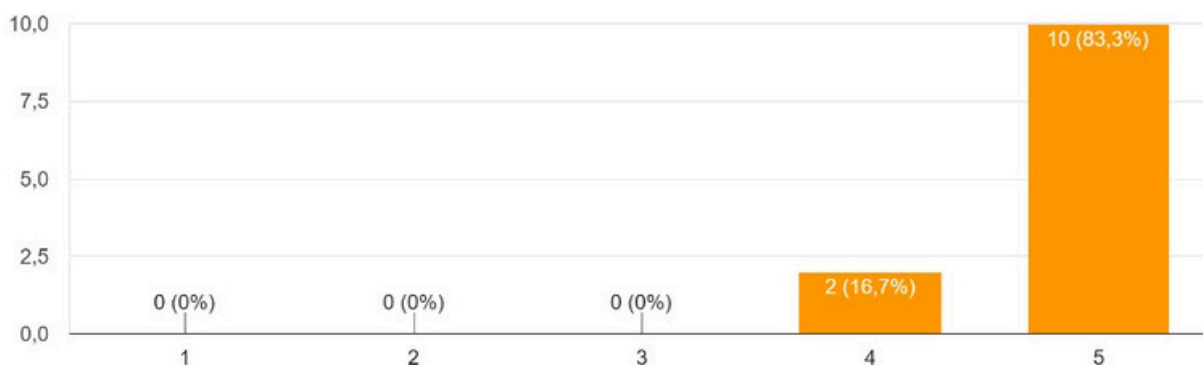
In generale quanto è soddisfatto del servizio in una scala da 1 a 5?

12 risposte



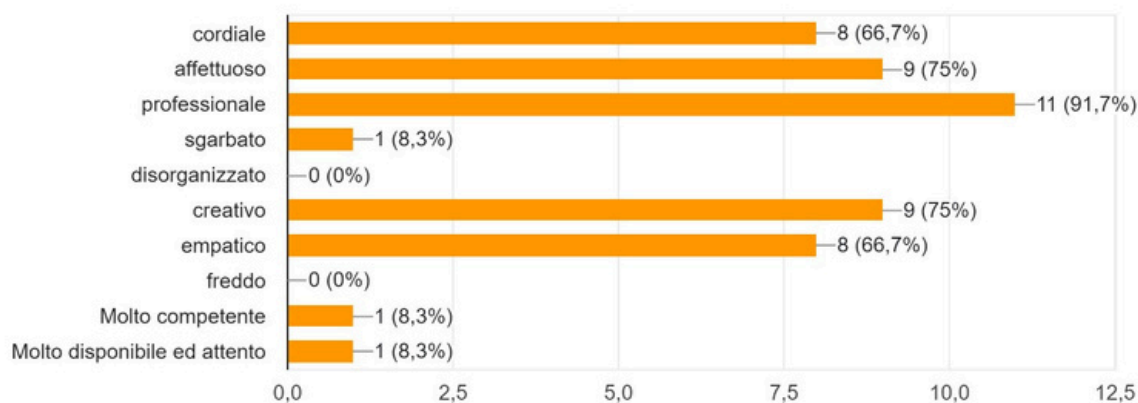
Trova soddisfacente le modalità di accoglienza del bambino?

12 risposte



### Il personale è:

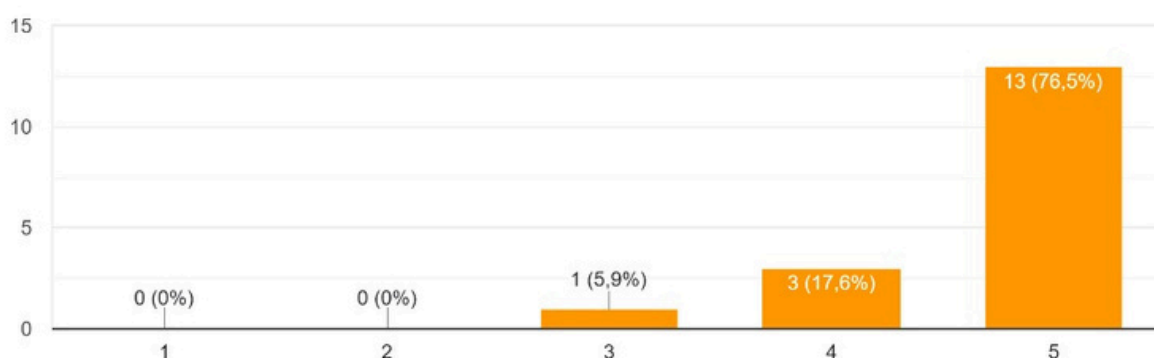
12 risposte



Tra i suggerimenti dei genitori, molti riguardavano l'estensione delle settimane fino a ridosso dei primi di settembre, aspetto questo su cui non sarà possibile apportare modifiche, essendo i locali della scuola dell'infanzia e devono essere disponibili per i circoli didattici entro la penultima settimana di agosto. Per quello che attiene al centro estivo "Giocambiente" di Umbertide, anche qui ci sono state 17 risposte su 20 circa con valutazione massima di circa il 76% su organizzazione del servizio e un po' di più sulle modalità di accoglienza dei bambini.

### Quanto ritiene, da 1 a 5, che il suo bambino sia contento di frequentare il centro estivo?

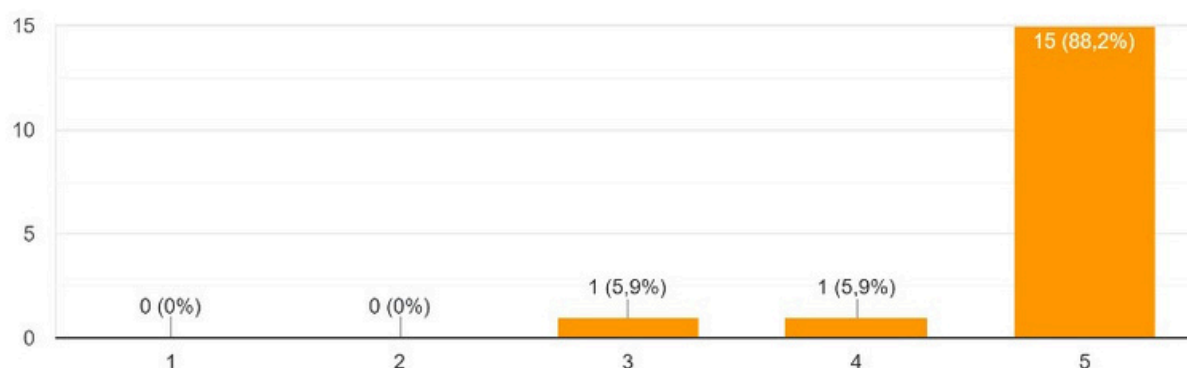
17 risposte



Si conferma anche in questo caso ottima la valutazione del rapporto con il personale educativo (88%) che viene definito in prima battuta come cordiale e poi come affettuoso e professionale.

### Risultano soddisfacenti i rapporti con gli operatori?

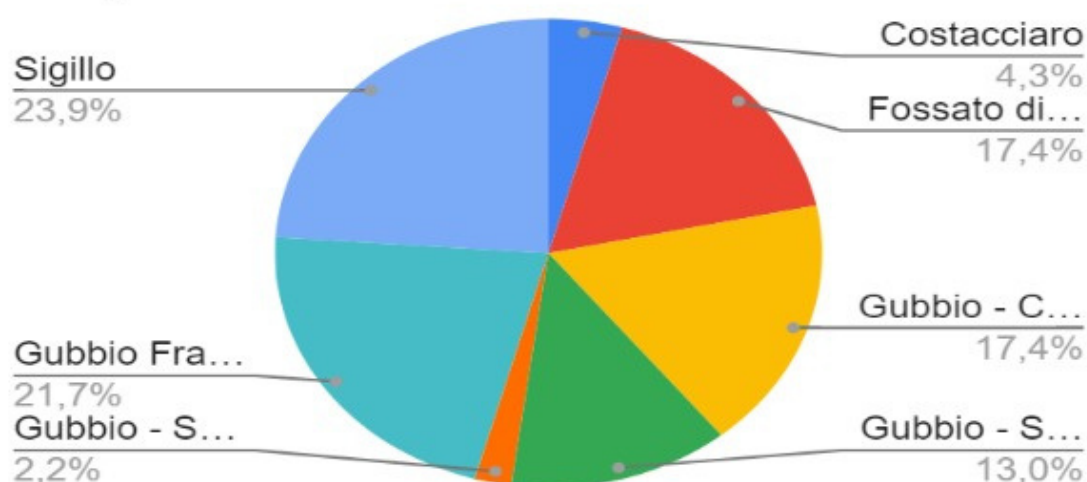
17 risposte



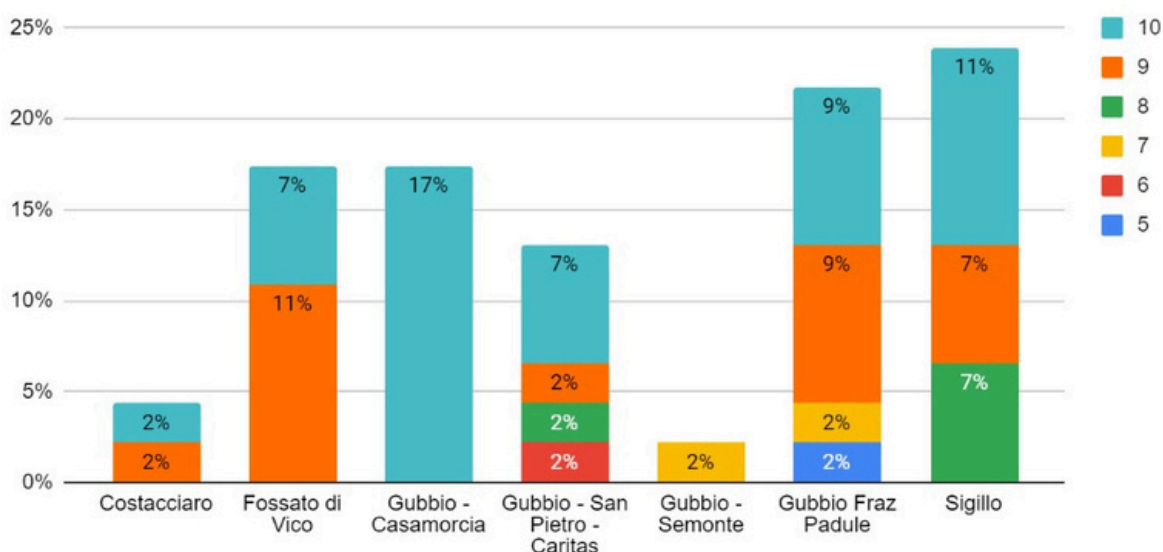
**3)** Due questionari somministrati ai ragazzi della fascia 6-14 anni per il servizio di aiuto compiti, uno per la Zona Sociale 7 con 46 risposte ed uno per il servizio di Umbertide con 15 risposte compilate.

Abbiamo somministrato un questionario nel servizio della Zona Sociale 7 da cui emerge che l'82% dei soggetti ha dato una valutazione massima riguardo al modo di benessere nel servizio e oltre il 60% ha valutato positivamente le attività di supporto didattico. Riguardo alle caratteristiche che riconoscono nel personale educativo, il 67% li valuta come attenti e disponibili, l'80% come competenti nell'aiuto, gentili e che sanno incoraggiare, con solo un 7% che li valuta come severi. Relativamente al servizio simile con la stessa fascia d'età nel comune di Umbertide, i risultati ci dicono che la soddisfazione massima del servizio è del 73%: il 40% dei ragazzi afferma che gli educatori sanno incoraggiarli molto e il 46% abbastanza e tra il 50 e il 60% dicono di sentirsi supportati nei compiti scritti ed orali.

### In quale sede eri iscritto?

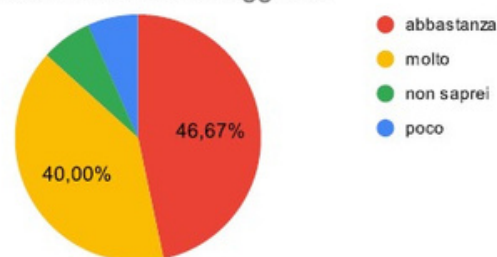


### Quanto sei stato bene con noi?

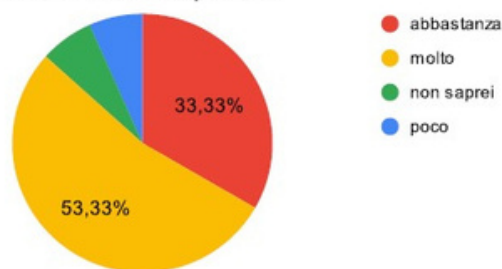


4) Tre questionari compilati dai genitori, due dedicati ai servizi di supporto didattico della Zona Sociale 7 (25 risposte) e di Umbertide (10 risposte) e poi un questionario di customer satisfaction sul percorso di formazione per genitori "Cantiere Genitori" (29 risposte). Per quanto attiene ai questionari rivolti ai genitori sul servizio di supporto didattico di Umbertide, questi rilevano una sostanziale valutazione positiva su quello che riguarda l'organizzazione del servizio, sugli spazi, sugli orari e sul gradimento dei propri figli. Per quanto riguarda gli operatori, vengono descritti in primo luogo come disponibili e poi come competenti, attenti e professionali.

#### Gli educatori sanno incoraggiarmi

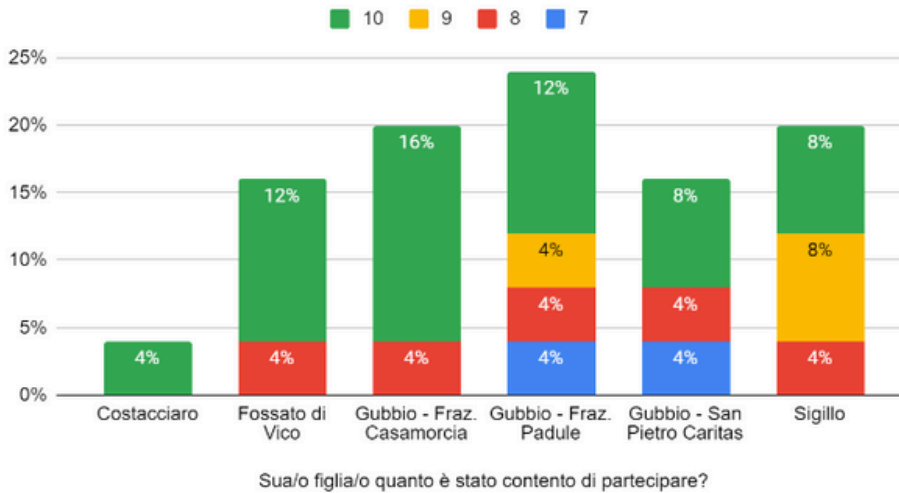


#### Gli educatori sono disponibili

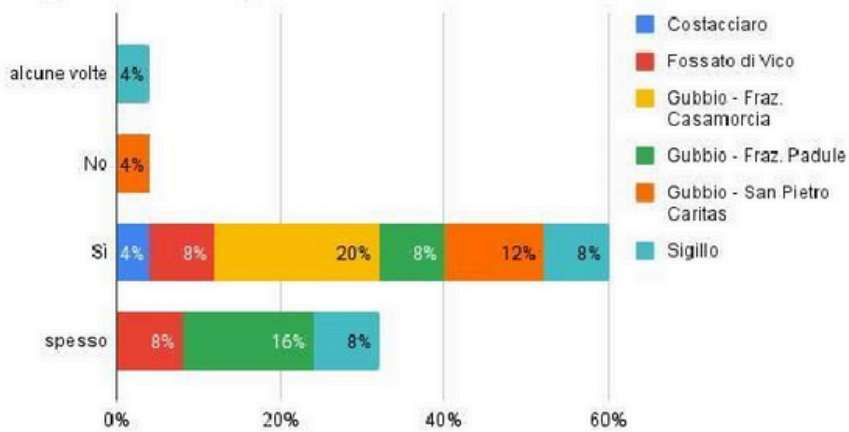


I questionari somministrati ai genitori delle sei sedi della ZS7 rilevano un complessivo 56% di genitori massimamente soddisfatti dagli orari del servizio e per il 76% comodo rispetto alla sua ubicazione e adatto allo scopo. Il 72% riferisce che il proprio figlio sia soddisfatto del servizio in misura massima (valutazione 9/10) e che gli educatori si sono dimostrati disponibili sempre o spesso nel 92% dei casi. Gli operatori vengono percepiti come ugualmente attenti, disponibili e competenti.

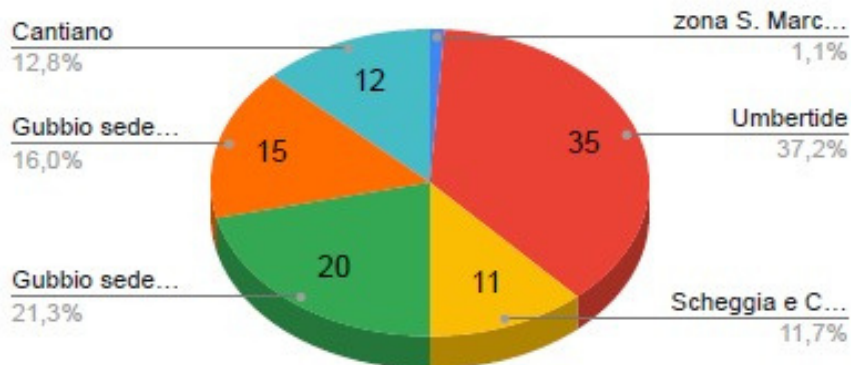
Domanda: suo figlio/a quanto è stato contento di partecipare?



Gli educatori sono stati disponibili alle sue richieste ed alle esigenze di suo figlio/a?

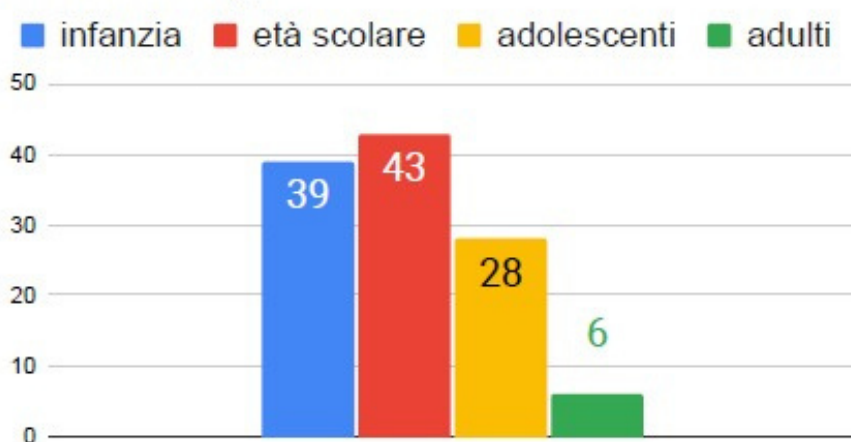


Numero iscritti per sede

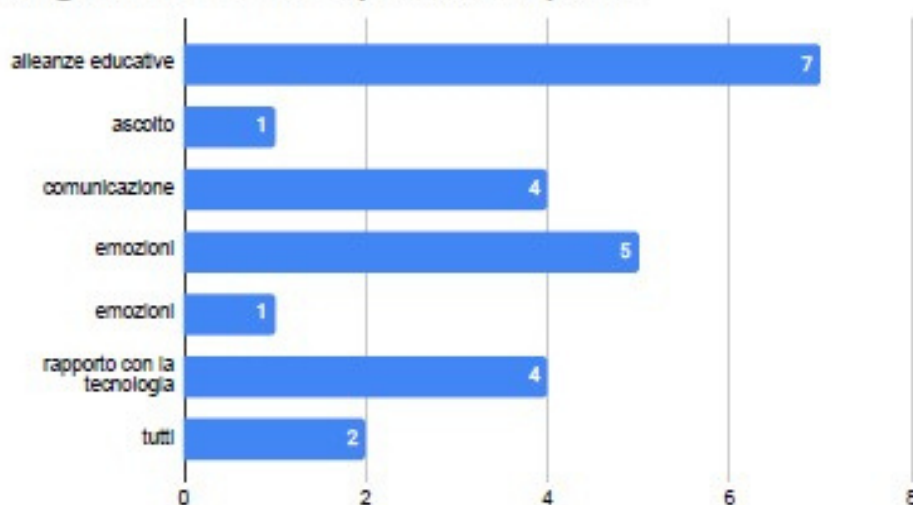


Ultimo il questionario riservato ai circa 100 genitori che hanno partecipato ai moduli del Cantiere Genitori e che hanno poi restituito il questionario di valutazione solo in 29, un po' più del 25%. Dalle risposte emerge che il campione è abbastanza omogeneo per sede e proporzionato rispetto agli iscritti con una nettissima prevalenza di donne; oltre la metà hanno detto che gli incontri siano stati meglio di come se li fossero aspettati e che gli argomenti più graditi sono state le alleanze educative che supportano la famiglia nella crescita dei figli, le emozioni e il rapporto con la tecnologia. Inoltre tutti quanti lo consiglierebbero ad un amico.

## Età dei figli



## L'argomento che mi è piaciuto di più....

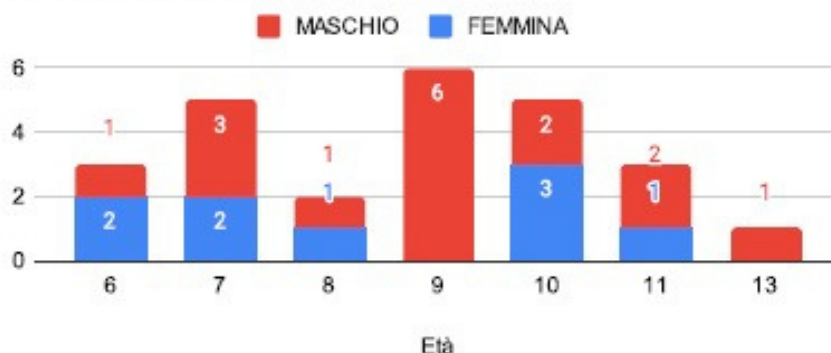


5) Tre questionari sono poi stati diffusi tra i giovani dai 12 anni in su: uno a Gubbio sul tema delle relazioni interpersonali con 176 risposte raccolte, uno prodotto con una classe dell'IIS Cassata Gattapone di Gubbio e somministrato agli studenti dell'Istituto stesso con 210 risposte sul tema dell'inclusione e della discriminazione; il terzo è stato diffuso ad Umbertide per raccogliere dati su come i giovani passassero il loro tempo libero e sugli spazi di aggregazione rivolti agli adolescenti.

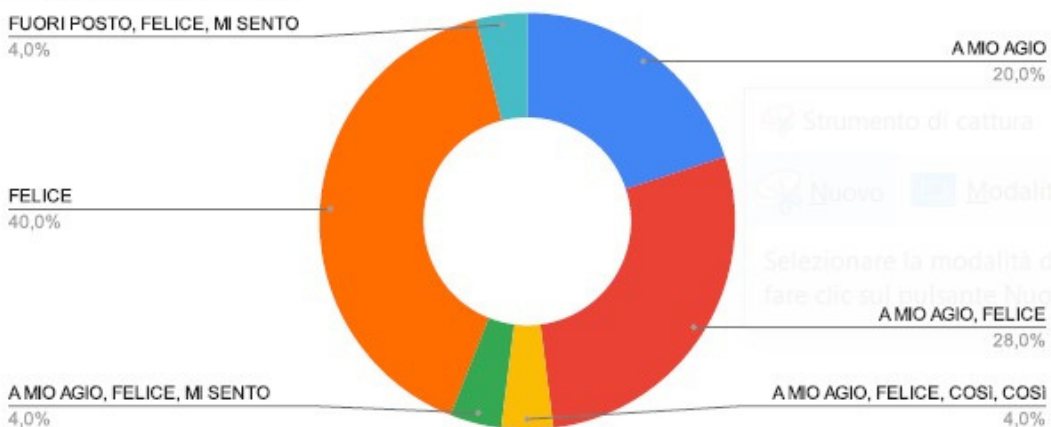
L'ultimo riguardava il benessere dei ragazzi nella fascia 6-14 anni e frequentanti i servizi per ragazzi del progetto "CARE" di Umbertide. Questi dati rivolti agli adolescenti dai 12 anni in su sono stati funzionali ad orientare la scelta di

attivare percorsi specifici oppure per progettare attività e stili di alcuni centri. In particolare, il questionario sulle relazioni interpersonali è stato diffuso tramite le scuole secondarie di II grado di Gubbio e ci ha dato informazioni importanti su come gli adolescenti vedessero o pensassero a concetti come amicizia, relazione e amore. A fronte di un quasi 80% che pensa di saper gestire le sue relazioni di amicizia, c'è oltre 1 ragazzo su 5 che dice di non saperle gestire; sempre un 80% afferma che ritiene utile che se ne parli e che il luogo, secondo loro, più consono è la scuola e a seguire la parrocchia.

Età e genere dei rispondenti

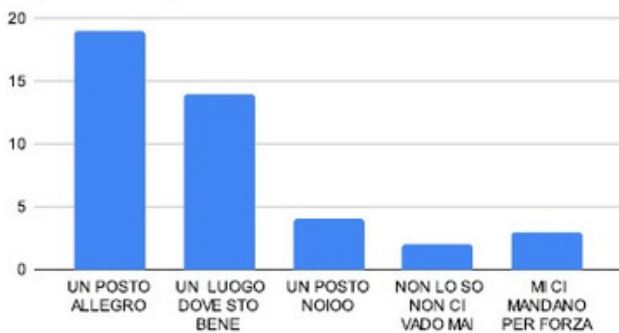


Con gli altri i sento....

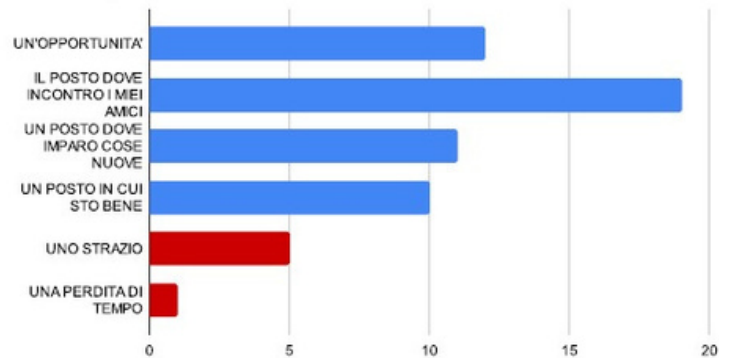




La parrocchia penso sia...

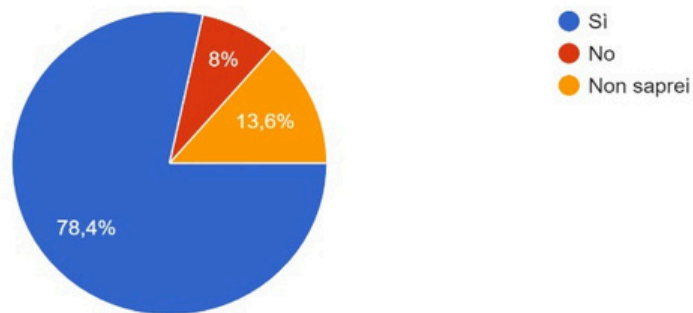


La scuola penso sia...



Pensi di riuscire bene a gestire le tue relazioni di amicizia?

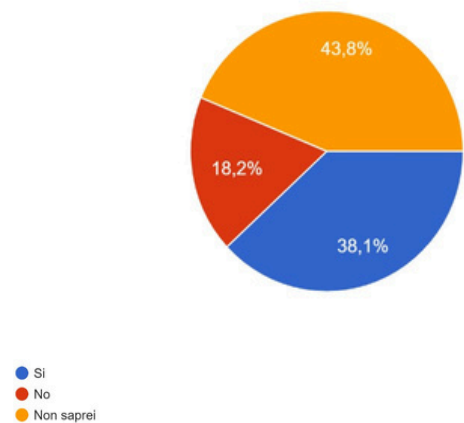
176 risposte



A seguito del sondaggio, è stato strutturato un percorso di quattro incontri intitolato "Friends- il mestiere dell'amico" e realizzato nel corso del 2024. Il secondo questionario è stato quello condotto ad Umbertide prima della strutturazione di uno spazio per i giovani che si riproponeva di raccogliere stimoli e idee su come e dove trascorressero il loro tempo libero. Lo spazio giovani è stato promosso grazie ad un finanziamento privato su bando ed ha riportato che sul territorio di Umbertide i ragazzi passano il loro tempo libero per la maggior parte a casa di amici, al bar o in piazza e un buon 35% dice a casa da solo.

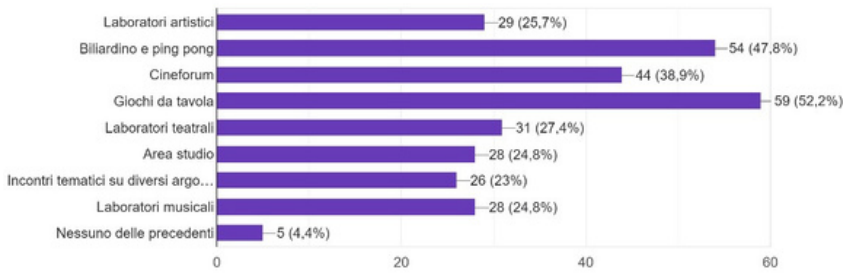
Saresti interessato a partecipare?

176 risposte



Tra queste attività a quali di sicuro parteciperei? (possibilità di sceglierne più di una)

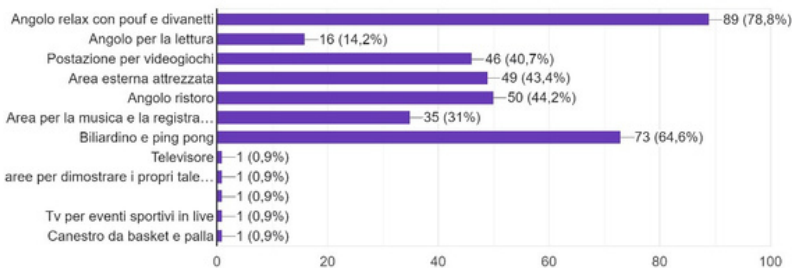
113 risposte



Le cose che preferiscono in ordine sono gli amici, lo sport e la musica e se immaginano uno spazio per loro chiedono che ci siano biliardino e ping-pong, giochi da tavola e laboratori, con immancabile angolo relax.

In uno spazio dedicato a te e ai ragazzi della tua età, cosa non dovrebbe assolutamente mancare?

113 risposte

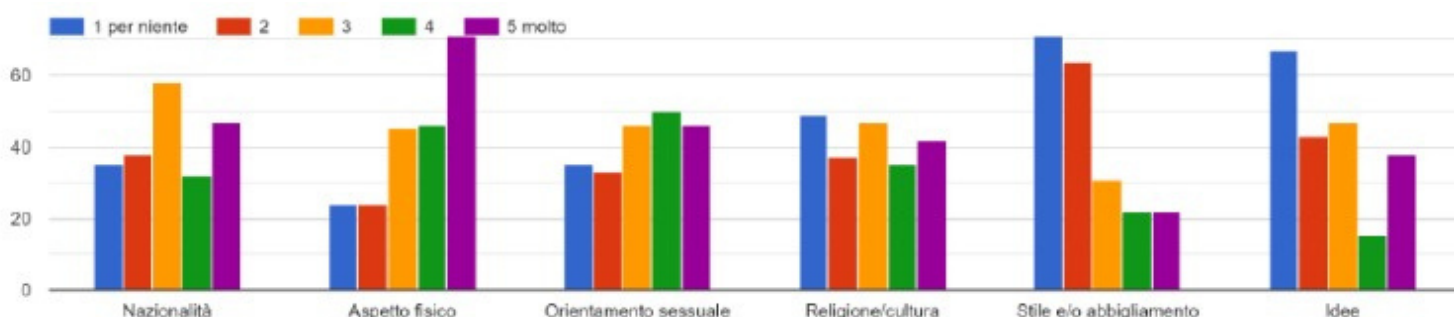


Un aspetto che ci ha colpito nella domanda libera su "se ritieni che serva un posto per i giovani" è stato il fatto che molti rispondessero che, secondo loro, servisse un posto pulito, tranquillo e sicuro dove incontrarsi, rifugiarsi ed incontrarsi con gli altri.

Anche questo lavoro è stato utilissimo per orientare la scelta di come strutturare lo spazio per i giovani. I rispondenti erano per più di un terzo ragazzi tra i 15 e i 16 anni con soggetti sia più grandi che più piccoli, per oltre la metà femmine. Sempre nel territorio di Umbertide, per la fascia dai 6 ai 14 anni è stato somministrato un questionario sulla percezione dei ragazzi rispetto al loro benessere che ha evidenziato i seguenti aspetti: i 25 ragazzi che hanno partecipato hanno affermato di essere felici e soprattutto di essersi trovati bene al servizio. Alla domanda se cambiassero qualcosa di loro solo 1 su 5 lo farebbe e soprattutto maschi. Insieme agli altri oltre il 40% si sente felice, ma ci sono un 4% che rispettivamente si sente fuori posto ed osservato. È stato inoltre chiesto loro come vedessero la parrocchia (la maggior parte lo vive come un posto allegro e in cui sto bene), la scuola è vista soprattutto come il luogo della socializzazione e poi dove imparo cose nuove, lo sport invece è visto come divertente ma anche come un impegno. Tra i quesiti aperti posti loro c'era una domanda che diceva così: "se tu avessi una bacchetta magica che cosa cambieresti?". Le risposte dei bambini sono state in pochissimi casi risposte materiali relative al possesso di beni o di denaro ma soprattutto desideri rispetto al loro modi di essere, al bene della loro famiglia o a valori universalmente riconosciuti come la pace presente in diverse risposte.

L'ultimo questionario è stato il frutto di un percorso con una classe dell'IIS Cassata Gattapone sull'inclusione, sugli stereotipi e sulla discriminazione finanziato tramite i fondi della Legge Regionale 18/90 ed è stato costruito insieme ai ragazzi e poi somministrato agli altri studenti dell'istituto che ne ospita oltre un migliaio. La maggior parte dei rispondenti hanno 16 anni e per oltre il 60% maschi, quasi tutti (175 su 210) si dichiarano di nazionalità italiana e il restante per il 92% è nato in Italia. Questo ci dice come il campione sia di ragazzi abbastanza integrati, almeno sulla carta. Per la maggior parte di loro è discriminante fare commenti soprattutto su aspetto fisico poi a seguire su nazionalità e orientamento sessuale.

*Domanda: Secondo te, quanto è discriminante fare commenti su...*



Rispetto alle motivazioni della discriminazione, ritengono che lo si faccia per non accettare la diversità e poi per sentirsi superiore o per essere accettato. Interessante anche dove pensano che questo avvenga di più: ritengono infatti che a scuola si discrimini più che sui social media di oltre il 90% del campione, seguito poi con punteggi meno significativi dallo sport. Alla domanda se fossero mai stati discriminati, oltre il 50% ha risposto con sempre o spesso o qualche volta. Al di là del fatto che occorrerebbe capire meglio che significato essi attribuiscono al termine "discriminare", rimane comunque che 1 su 2 percepisce di esserlo stato e dall'altra parte il 32% dice di aver discriminato un'altra persona o un gruppo e l'82% afferma di avervi assistito. Buona parte di questi dicono anche di essere intervenuti per aiutare e il 62% dice loro che hanno detto di essere stati discriminati nei contesti in cui vivono, affermano di essere stati aiutati, nel 62% dei casi, soprattutto da amici (60%), dai genitori (12%), quasi nessuno da insegnanti. Solo 28 rispondenti hanno poi accettato di raccontare la loro esperienza.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	OCCUPAZIONI
19	totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
17	di cui femmine
15	di cui under 35
2	di cui over 50
N.	CESSAZIONI
5	totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
5	di cui femmine
5	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/stabilizzazioni:

N.	ASSUNZIONI
2	nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	STABILIZZAZIONI
4	totale stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

\*da disoccupato/tirocinante a occupato

\*da determinato a indeterminato

## Composizione del personale

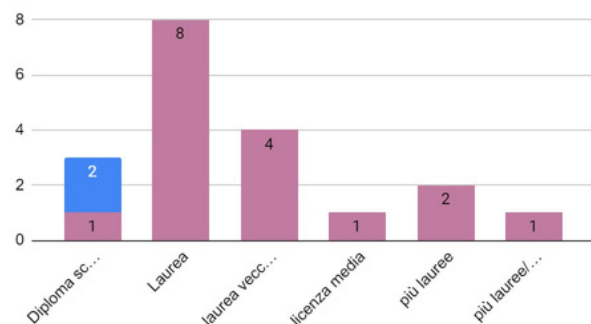
### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

contratti di lavoro	a tempo determinato	a tempo indeterminato
totale	11	8
dirigenti	2	0
quadri	0	0
impiegati	9	8
operai fissi	0	0
operai avventizi	0	0
altri	0	0

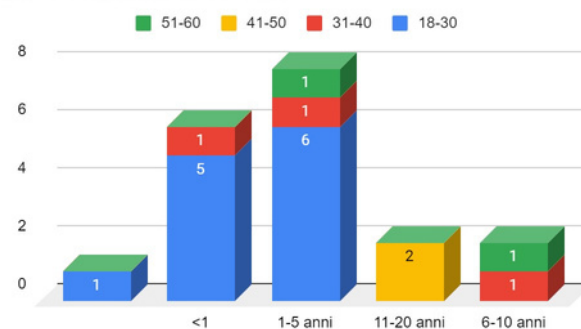
### Composizione del personale per anzianità aziendale

	in forza al 2023	in forza al 2022
totale	19	11
< 6 anni	15	8
6-10 anni	2	1
11-20 anni	2	2
> 20 anni	0	0

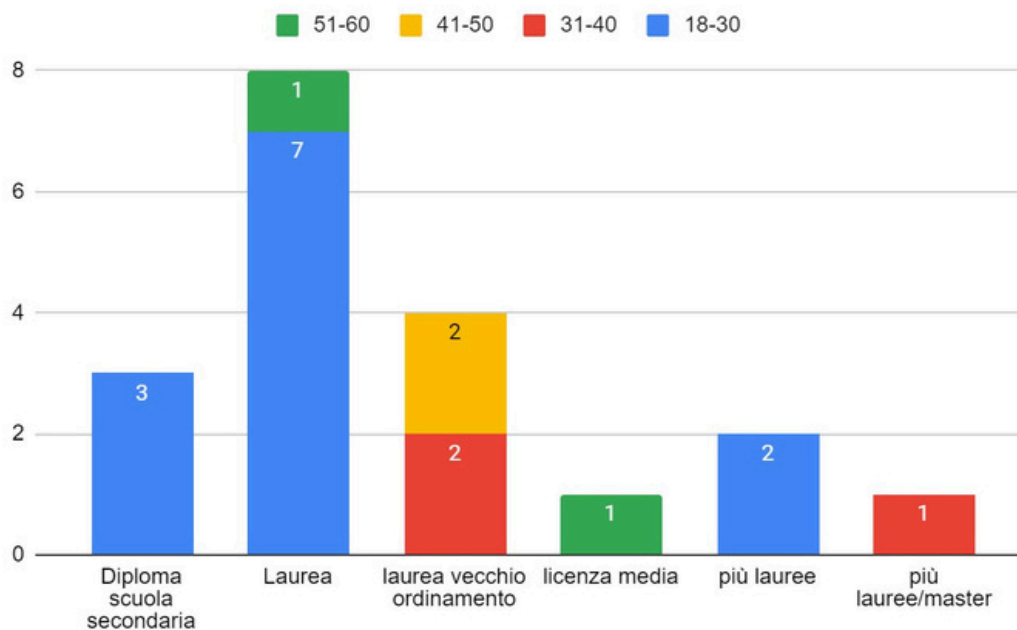
Genere e titolo di studio



Età e anzianità di servizio



N dipendenti	Profili
19	totale dipendenti
1	responsabile di area aziendale strategica
0	direttrice/ore aziendale
1	coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	capo ufficio/coordinatrice/ore
15	di cui educatori
0	di cui operatori sociosanitari (OSS)
1	operai/e
1	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghes



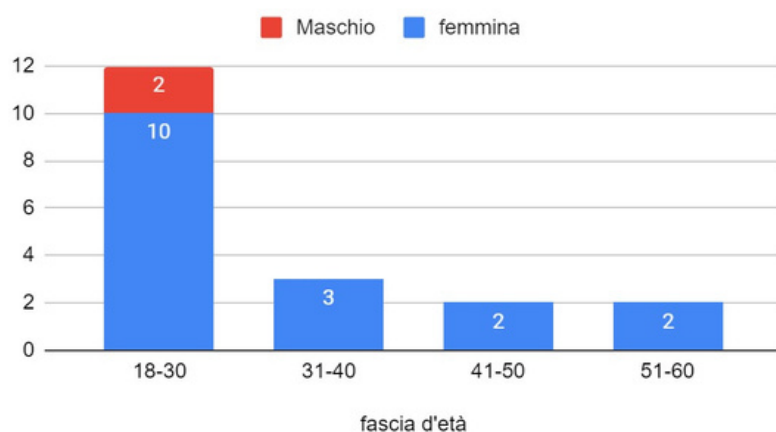
<b>di cui dipendenti svantaggiati</b>	
0	totale dipendenti
0	di cui lavoratori con svantaggio certificato (n.381/1991)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N Tirocini e stage</b>	
2	totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in servizio civile

livello di istruzione del personale occupato:

<b>N. lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
7	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
4	altro

## Genere e fascia d'età



volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in servizio civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

ore totali	tema formativo	n partecipanti	ore formazione pro-capite	obbligatoria/non obbligatoria	costi sostenuti
24	Formazione online di introduzione al data management per gli operatori del Terzo Settore	1	24,00	no	0,00
192	Modalità e tecniche per il supporto dei minori stranieri nell'apprendimento della lingua italiana	6	32,00	no	0,00
64	Atelier di Europrogettazione: Concept Lab e Project Design Lab	2	32,00	no	0,00
15	"Dai vissuti alle esperienze: culture e pratiche nello 0-6" Modulo1 "Accogliere e sostenere le famiglie oggi"	1	15,00	si	0,00
18	"essere con i bambini"	1	18,00	ni	0,00



Formazione salute e sicurezza:

ore totali	tema formativo	n partecipanti	ore formazione pro-capite	obbligatoria/non obbligatoria	costi sostenuti
0	corso di primo soccorso	8	24,00	no	0,00
0	corso sul sistema qualità	3	32,00	no	0,00
24	corso sulla sicurezza	2	32,00	no	0,00
12	corso di formazione base H.A.C.C.P. addetti di tipo A	1	15,00	si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	tempo indeterminato	full-time	part-time
11	totale dipendenti indeterminato	0	11
2	di cui maschi		2
9	di cui femmine		9

N.	tempo determinato	full-time	part-time
8	totale dipendenti determinato	0	8
0	di cui maschi	0	0
8	di cui femmine	0	8

N.	autonomi
7	totale lavoratori autonomi
1	di cui maschi
6	di cui femmine

## Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari presenti nella cooperativa Il Sicomoro, prestano la loro opera in affiancamento alle educatrici già presenti al fine di aumentare la qualità del servizio offerto e secondo la loro disponibilità di tempo. In due casi particolari una persona si occupa di svolgere per noi la funzione di coordinatore pedagogico della nostra struttura per la prima infanzia e in un altro caso, un aiuto nella progettazione e nel cercare di accedere a fonti di finanziamento nuove ed alternative.

Per quanto riguarda la presenza di tirocinanti e ragazzi in PCTO, anche essi sono una grande risorsa, non solo per l'aiuto concreto che forniscono nel corso delle attività ma perchè ci permettono di mantenere sempre uno sguardo ed un canale di dialogo con chi si sta formando e magari sarà uno dei professionisti di domani. Riteniamo che questa esperienza possa essere utile anche per i tirocinanti per avere maggiormente coscienza di quello che vuol dire lavorare nel campo del sociale. Per questo intendiamo potenziare e migliorare quello che è il contatto con le scuole secondarie di Gubbio e di Umbertide soprattutto con gli indirizzi di scienze umane e affini, per fare in modo che gli studenti possano arrivare maggiormente preparati al momento della eventuale scelta dell'Università e/o del lavoro.

## **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>tipologia compenso</b>	<b>totale annuo lordo</b>
membri CDA	non definito	0,00
Organi di controllo	non definito	0,00
Dirigenti	non definito	0,00
Associati	non definito	0,00

## **CCNL APPLICATO AI LAVORATORI:** CCNL delle Cooperative Sociali

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Attualmente la cooperativa non prevede di dare rimborsi ai volontari perchè vengono impiegati in servizi per cui non si prevede l'utilizzo di mezzi propri o di materiali propri.

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

### Dimensioni del lavoro e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

La capacità di generare valore aggiunto economico è uno dei principali temi su cui l'organizzazione sta ragionando, sia per poter migliorare la stabilizzazione dei soci e dei dipendenti, sia per poter reinvestire nel territorio e poter creare maggiore occupazione o innovare. Il 2023 vede il fatturato al livello del 2022. In particolare lo spazio gioco "Tana Liberi Tutti", ad esempio, ha visto salire le presenze permettendoci di viaggiare con la struttura a pieno regime ed anche con una lista di attesa. Grazie anche all'accesso a bandi e finanziamenti, si sono potute ampliare una serie di attività, dandoci la possibilità di poter realizzare una serie di opportunità nuove. Le ridotte marginalità che si generano restano un problema che non permette di effettuare investimenti ulteriori. Tra gli obiettivi che ci si era posti, il primo era quello di poter generare una stabilità del monte orario settimanale degli addetti nel corso dell'anno ed in parte la situazione del 2023 vede un aumento del costo del personale che denota come il monte ore settimanale sia un pò aumentato, come dimostrano anche i dati del numero di ULA che nel 2022 era 5,47 mentre nel 2023 si attesta a 6,45. In un secondo momento anche la capacità di creare nuovi servizi e nuove opportunità per utenti e lavoratori rimane uno degli obiettivi da perseguire per poter avere un impatto maggiore sull'economia del territorio.

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali:**

Attualmente il CDA della cooperativa è composto al 100% da donne, di cui il 50% sono sotto i trent'anni e il restante 50% sotto i cinquanta anni a riprova della valorizzazione dei giovani che la cooperativa vuole sostenere, investendo molto su di loro e sulle loro competenze. Tale tendenza non è stata casuale ma è frutto di un'attenzione verso i giovani e verso la valorizzazione delle competenze femminili come risorsa anche nel campo lavorativo, non solo operativamente ma anche in termini organizzativi e decisionali. Da alcuni anni oltretutto, una nostra rappresentante fa parte anche della Commissione Donne di Confcooperative Umbria che sta provando a portare avanti campagne di sensibilizzazione contro gli stereotipi e contro la violenza di genere.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori:**

le dimensioni ridotte della cooperativa permettono di avere un'attenzione particolare al benessere dei dipendenti, all'accompagnamento dei neoassunti, permettendo anche un flusso continuo e costante di informazioni all'interno. Ciò permette di poter coinvolgere i dipendenti nella fase di programmazione e progettazione delle attività, dando l'opportunità di sperimentare nuovi percorsi e cercare di attuare alcuni dei desideri che essi hanno in ambito lavorativo. Per fare questo è molto importante puntare sulla motivazione del personale, sulle competenze, formali ed informali al fine di sviluppare al massimo le potenzialità della persona al fine di garantire una qualità del servizio offerto. Ai dipendenti è stato somministrato un questionario per sondare la qualità del lavoro nella cooperativa a cui hanno risposto undici dipendenti. Otto rispondenti su undici dicono di incontrare difficoltà in parte nel loro lavoro e la maggior parte sono relative al monte ore ridotto disponibile e quindi alla retribuzione, aspetto su cui occorre migliorare. Parimenti però le persone si sentono aiutate e supportate in queste difficoltà soprattutto dai colleghi e dall'équipe di lavoro grazie all'ascolto, alla fiducia e al confronto. Dall'intervista emerge anche come il 90% ha avuto modo di mettere a frutto le proprie capacità e questo è ancora più forte nei soci. L'80% dice che il lavoro ha aperto loro nuovi orizzonti soprattutto attraverso l'incontro con le persone, colleghi o utenti e di aver potuto dare un senso ai concetti teorici che sono stati studiati nel percorso di formazione. Nonostante questo non possiamo non sottolineare come esista non tanto dentro la nostra organizzazione ma in generale nel mondo cooperativo e forse del TS in genere, una difficoltà a veder riconosciuti economicamente la qualifica che effettivamente quel lavoratore possiede, in nome di un'esigenza di risparmio che costringe a sottostimare le qualifiche possedute, difficoltà da cui non sono esenti neanche gli enti pubblici. Questa problematica più generale dovrà essere oggetto di tavoli di discussioni a più alti livelli, per far comprendere come tale riconoscimento migliorerebbe il turn over, comunque, abbastanza alto degli addetti del mondo sociale che appena possono scappano verso la scuola o altri posti pubblici o si dedicano all'attività privata.

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento:**

Il 2023, rispetto al 2022, vede in generale un aumento del numero di addetti che passa da 18 a 19; il dato, tuttavia, è da analizzare ulteriormente perché se consideriamo gli ULA (Unità lavorative anno) nel 2022 il loro valore corrispondente è di 5,47 mentre nel 2023 è aumentato a 6,45. Questo risultato, pur in miglioramento, purtroppo rende evidente il fatto che la tipologia e l'organizzazione oraria dei servizi rende necessario assumere più unità lavorative ma con part-time molto leggeri o per periodi di tempo ridotti.

Se confrontiamo invece la media degli ULA dei sette dipendenti a tempo indeterminato, possiamo invece vedere che grossomodo esso non è alto ma leggermente in crescita con una media dello 0,65. Questo a testimoniare che in parte l'obiettivo di stabilizzare i contratti si sta realizzando ma sicuramente esso resta uno degli obiettivi per i prossimi anni. Sicuramente il 2023 vede in positivo la stabilizzazione di quattro addetti che a fine 2023 hanno visto trasformare il loro contratto a tempo indeterminato, facendoci sperare in un rafforzamento dell'equipe e in una stabilità della stessa. Al fine di poter realizzare questo obiettivo, la cooperativa, in collaborazione con Corinzi 13 Soc. Coop. Sociale, di cui siamo soci, stanno approntando un ufficio progetti che mira a trovare finanziamenti, opportunità e a favorire la crescita di entrambe le organizzazioni.

### **Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

I servizi che svolge la cooperativa sono spesso costruiti in stretta connessione con il territorio, grazie ad un confronto costante con gli enti pubblici come i Comuni o con soggetti privati che sono stakeholders privilegiati per leggere i bisogni del territorio come la Caritas Diocesana o le parrocchie, per mettere insieme le competenze e le professionalità del personale della cooperativa in affiancamento ai volontari di Caritas, parrocchie, CSI (Centro Sportivo Italiano), per costruire insieme una comunità educante. In riferimento al questionario sottoposto ai dipendenti, vengono valutati organizzazione dei servizi con un 73% che dice buona, che valuta i luoghi e le sedi dei servizi come buoni nel 64% dei casi. In tutti questi casi c'è un margine di miglioramento che potrebbe portare a veder aumentare la quota di chi valuta con ottimo gli items. Ancora più attenzione va posta all'aspetto della valutazione del monte ore settimanale che viene definito come buono, discreto ed ottimo rispettivamente nel 27% dei casi. Sicuramente più positiva la valutazione della divisione di orario con i colleghi che vede all'unanimità schierarsi tutti tra il buono (82%) e l'ottimo (18%).

### **Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

Dal 2018 la Zona Sociale 7 ha avviato un processo di co-progettazione attraverso un bando di individuazione dei soggetti con cui coprogettare i servizi sociali relativi ai comuni di Gubbio (Comune capofila), Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro e Scheggia e Pascelupo. Tale procedura, applicata per la prima volta in questo territorio, si è conclusa il 30 giugno 2021 e ad essa è seguito un secondo bando di coprogettazione che durerà fino a maggio 2025. Ciò ha comportato, per la prima volta, che al tavolo di co-progettazione potessero sedere anche altri soggetti, tra cui la cooperativa Il Sicomoro, che precedentemente non avevano avuto opportunità di dialogare in maniera aperta sui temi sociali per programmare insieme servizi ed iniziative con l'Ente appaltante e con altri soggetti del territorio.

Tale procedura, seppur migliorabile, ha in sé grandi possibilità di sviluppo e di potenziamento che ci si auspica possano pienamente svilupparsi in futuro. In particolare andrebbero rafforzati alcuni processi come la coprogrammazione che ancora purtroppo vede il Terzo Settore come ancora gregario rispetto all'Ente Pubblico e non come terzo polo di una triade Enti pubblici-enti privati-privato sociale così come affermato dal prof. Zamagni che dice che questi tre soggetti dovrebbero dialogare alla pari per individuare in modo preciso e puntuale i bisogni e le risorse e poi poter procedere alla coprogettazione come momento in cui mettere a terra le soluzioni/attività/servizi più idonei ed efficaci. Auspichiamo quindi che questo processo di maturazione e di crescita possa progredire ed essere più partecipato.

### **Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

Questo ambito resta comunque ancora uno di quelli dove sarebbe opportuno investire risorse, in particolar modo cercando di sfruttare meglio i canali web e social per la diffusione di idee ed iniziative. In seguito a percorsi di formazione sul tema, sta maturando la consapevolezza dell'importanza di raccogliere dati, di saperli gestire ed archiviare e delle tecniche per analizzarli affinché quei dati siano il punto di partenza per scelte aziendali e per canalizzare le risorse.

### **Output attività**

Le attività che la cooperativa svolge hanno come output degli interventi di tipo prevalentemente educativo, formativo e sociale su un target che è in particolare quello dei minori e delle loro famiglie, in maniera diretta ed indiretta, quello della scuola e del corpo docente, quello della popolazione immigrata o comunque di coloro che sono fragili e a rischio sociale. Tale tipologia di attività viene poi erogata sotto forma di servizi non individuali ma di piccolo gruppo, cercando di costruire intorno alle persone un contesto educativo "buono" ed accogliente. In altre situazioni più residuali, le attività sono condotte in maniera singola o domiciliare soprattutto in risposta alle richieste provenienti dai soggetti pubblici.

### **Tipologie di beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

- Nome del servizio: **Laboratorio di lingua italiana per bambini immigrati nella scuola primaria**
- numero di giorni di frequenza: 60
- tipologia attività interne al servizio: supporto linguistico; integrazione scolastica

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e in post detenzione
0	soggetti con disagio sociale
0	anziani
14	minori
0	soggetti con disabilità psichica

- 
- Nome del servizio: **Servizio di supporto didattico pomeridiano "La farfalla"**
  - numero di giorni di frequenza: 91
  - tipologia attività interne al servizio: sostegno educativo-didattico a minori a rischio che presentano difficoltà di apprendimento e contemporaneamente alla famiglia "multiproblematica"; acquisizione di condotte e comportamenti adeguati per i minori, le cui difficoltà relazionali e comportamentali li espongono ad una situazione di rischio sociale, laddove l'adozione di comportamenti adeguati di fatto facilita la socializzazione tra i pari e l'integrazione sociale; supporto educativo e relazionale alle figure adulte teso all'acquisizione delle competenze genitoriali e parentali che aiutino a gestire in modo più adeguato l'autonomia e la quotidianità.

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
91	minori
0	anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disagio sociale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e in post detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

---

- Nome del servizio: **CARE scuola - Umbertide gennaio-giugno 2023**
- numero di giorni di frequenza: 115
- tipologia attività interne al servizio: Sostegno educativo-didattico a minori a rischio che presentano difficoltà di apprendimento e contemporaneamente alla famiglia "multiproblematica"; acquisizione di condotte e comportamenti adeguati per i minori, le cui difficoltà relazionali e comportamentali li espongono ad una situazione di rischio sociale, laddove l'adozione di comportamenti adeguati di fatto facilita la socializzazione tra i pari e l'integrazione sociale; supporto educativo e relazionale alle figure adulte tese all'acquisizione delle competenze genitoriali e parentali che aiutino a gestire in modo più adeguato l'autonomia e la quotidianità.

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
77	minori
0	anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e in post detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

- 
- Nome del servizio: **Assistenza scolastica presso Scuola secondaria di II°.**
  - numero di giorni di frequenza: 200
  - tipologia attività interne al servizio: supporto didattico ai minori residenti fuori dal Comune di Gubbio e frequentanti l'IIS Cassata Gattapone di Gubbio.

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
0	minori
0	anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e in post detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica



- Nome del servizio: **Assistenza domiciliare privata per minori/adulti con disabilità**
- numero di giorni di frequenza: 100
- tipologia attività interne al servizio: Attività di assistenza domiciliare per minori e/o giovani adulti con disabilità o appartenenti a nuclei multiproblematici, con fragilità sociale e/o con disabilità. Gli obiettivi sono attività educative di supporto e di sollievo ai minori; sostegno in attività didattiche o di socializzazione; sollievo alla famiglie; osservazione delle dinamiche familiari.

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
0	minori
0	anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e in post detenzione
0	soggetti con dipendenze
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

- 
- Nome del servizio: **Centro estivo comune di Costacciaro.**
  - numero di giorni di frequenza: 10
  - tipologia attività interne al servizio: Attività educativa e di animazione con minori da 5 a 14 anni presso il Comune di Costacciaro.

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
25	minori
0	anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

---

- Nome del servizio: **Centro estivo Ludoteca comunale di Gubbio.**
- numero di giorni di frequenza: 50
- tipologia attività interne al servizio: Supporto alle attività degli educatori presenti presso il servizio di centro estivo del Comune. In alcuni casi è impossibile determinare con precisione la numerosità dei minori che si sono succeduti durante il periodo estivo in gruppi dai 15 ai 25 ragazzi ogni quindici giorni.

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
80	minori
0	anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

- Nome del servizio: **Centro giovani Largo 113**
- numero di giorni di frequenza: 210
- tipologia attività interne al servizio: È un luogo di ritrovo per giovani nella fascia dai 12 ai 20 ed oltre che si trova nel centro storico di Gubbio e che è nato da un progetto in collaborazione tra Caritas Diocesana, Comunità di Capodarco e alcuni cittadini e professionisti del territorio per rispondere al bisogno di socializzazione e di contatto dei giovani. È aperto quattro giorni a settimana (dal giovedì alla domenica) dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21,00 alle 23,00/24,00. Il numero degli accessi è una stima (in genere per difetto) perché non esiste un modulo di iscrizione per accedere. Nel periodo di apertura che va da aprile a dicembre 2022 sono stati registrati circa 1300 accessi che vuol dire una media di 20 ragazzi al giorno, con punte anche di 50 in alcuni giorni particolari. La fascia di ragazzi più rappresentata è quella dei giovani tra i 15 e i 16 anni.

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
4784	minori
0	anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e in post detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

- Nome del servizio: **Spazio gioco "Tana Liberi Tutti"**
- numero di giorni di frequenza: 260
- tipologia attività interne al servizio: è un servizio per la prima infanzia che offre ai genitori un sostegno nell'educazione e cura dei bambini. Lo Spazio Gioco mira alla crescita armonica e globale dei bambini inseriti, grazie alla presenza di coetanei ed educatrici qualificate e mediante attività di gioco libero e strutturato. Lo spazio gioco accoglie bambini da 1 a 5 anni di età ed è attivo dal luglio 2012. Quest'anno il servizio ha compiuto 10 anni di attività, un bel traguardo per tutta la cooperativa che lo sostiene e ha investito energie e risorse.

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
45	minori
0	anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

- 
- Nome del servizio: **Centro estivo "1, 2, 3 ... tocca a te!"**
  - numero di giorni di frequenza: 30
  - tipologia attività interne al servizio: Attività di centro estivo per bambini dai 3 ai 6 anni con attività ludiche e creative a tema presso la scuola dell'Infanzia di S. Martino in Gubbio.

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
20	minori
0	anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

- 
- Nome del servizio: **Centro estivo "Giocambiente"**
  - numero di giorni di frequenza: 45
  - tipologia attività interne al servizio: Attività di centro estivo per bambini dai 3 ai 6 anni con attività ludiche e creative a tema presso i locali della parrocchia di Cristo Risorto in Umbertide.

<b>n totale</b>	<b>categoria utenza</b>
30	minori
0	anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

### **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

- Numero attività esterne: 0
- Tipologia: la cooperativa svolge la maggior parte delle sue attività in luoghi esterni come ad esempio scuole, parrocchie, spazi comunali ecc... Possiamo dire che in via quasi esclusiva solo l'attività di Spazio gioco ed alcuni laboratori vengono svolte presso la nostra sede. Questa modalità operativa ci apre ad un dialogo costante e diretto con il territorio e ci rende presenti in molti contesti sia pubblici che privati come le case delle famiglie. Tra i nostri obiettivi per il 2024 quello di organizzare un seminario, convegno o giornata in cui affrontare alcune tematiche riguardo all'educazione ed ai giovani.

### **Altre tipologie di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

Accanto alle principali attività che sono state riportate nella tabella, sono state effettuate altre attività residuali o quantomeno non continuative perché legate a progetti che riguardano ambiti diversi. Riportiamo una breve descrizione di quanto relativo al 2023: INCONTRI DI FORMAZIONE PER GENITORI ED EDUCATORI: l'attenzione al mondo dei genitori e degli educatori è sempre presente e quindi è stata progettata e promossa l'iniziativa "Cantiere genitori". Essa nasce all'interno di un progetto di Caritas Diocesana e si pone l'obiettivo di supportare i genitori nel loro ruolo attraverso incontri laboratoriali che vedono attività relative a diverse tematiche che per noi sono cruciali nell'educazione dei figli (affettività, comunicazione, rapporto con le tecnologie, alleanze educative). La novità del percorso sta nella modalità di conduzione degli incontri che in alcuni casi hanno visto la partecipazione di più figure professionali (psicologi, logopedisti, game trainer, docenti universitari ecc...) e sono state realizzate in moduli da quattro incontri proposti su sei sedi della Diocesi. Le sedi attivate sono state 6 e complessivamente si sono iscritti cento genitori circa.

## **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Rispetto ai risultati raggiunti, sono disponibili relativamente al servizio pomeridiano di supporto didattico i dati sui questionari di ragazzi e genitori che riportano un'alta percentuale di soddisfazione rispetto all'organizzazione del servizio, agli operatori ed alle modalità. Oltre a questo, sono state raccolte ma non registrate formalmente, i riscontri positivi degli insegnanti con cui i vari operatori si sono interfacciati per seguire in maniera personalizzata ed efficace i ragazzi presenti. Si sta ragionando, infatti per il futuro, di studiare un questionario che possa servire a raccogliere ulteriori elementi in grado di permettere una migliore valutazione d'impatto. Nel corso del 2023 è in generale aumentata l'attenzione e la capacità di raccolta e di analisi dei dati come già dettagliatamente descritto nel capitolo "struttura, governo e amministrazione". Oltre a questi riscontri che sono scritti e in qualche modo misurabili, la cooperativa intesse una serie di contatti sul territorio con alcuni stakeholder dai quali è in grado di ottenere informazioni sui bisogni, sulle soluzioni presenti e su possibili collaborazioni future, come ad esempio la Caritas Diocesana, alcune parrocchie, associazioni e professionisti privati. Questo ci permette di avere una conoscenza abbastanza ampia e circostanziata del territorio.

## **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

La cooperativa possiede la certificazione di qualità ISO 9001/UNI ES ISO 9001:2015 conseguita per la prima volta a gennaio 2015 e rinnovata successivamente ogni 3 anni nell'ambito "Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, formativi e socio educativi". Tale certificazione è stata una tappa fondamentale per l'organizzazione consentendo di strutturare una serie di procedure atte a formalizzare la raccolta dei dati, la gestione dei servizi, consentendo di poter meglio monitorare le attività e di far emergere punti di forza e punti di debolezza. Il prossimo rinnovo è previsto per gennaio 2024.

## **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Tra gli obiettivi di gestione individuati nel corso del 2022 e previsti per il 2023 c'era sicuramente quello di aumentare il fatturato e contemporaneamente ottenere finanziamenti che permettano di sperimentare e di trovare nuovi campi di azione per la cooperativa. Rimane vitale per la cooperativa l'obiettivo degli anni precedenti di mantenere e aumentare la comunicazione e la promozione sul web. Nel corso del 2023 non sono state aggiunte

pagine o canali social ma si è semplicemente cercato di mantenere viva l'attenzione sulla frequenza del loro utilizzo e sulla loro efficacia. Altri obiettivi che potrebbero invece essere strategici e attuabili nei prossimi anni sono sicuramente quello di ampliare la rete con altri soggetti affini o comunque operanti nei nostri campi di interesse, stringendo ulteriormente rapporti ed aumentando la partecipazione agli eventi delle centrali cooperative o ad altri eventi formativi e il miglioramento e la strutturazione dell'ufficio progetti, attraverso la collaborazione con altri soggetti/professionisti e la partecipazione a formazioni specifiche per far fruttare meglio anche la possibilità di fundraising che finora sono state marginali. Al fine di raggiungere meglio questi obiettivi pluriennali, si è cercato di approntare, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Corinzi 13 nostra socia, un ufficio progetti che possa trovare e gestire opportunità, fondi e finanziamenti per entrambe le realtà e a disposizione anche di altri soggetti che fanno parte della nostra rete.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.

### Ricavi e provenienti

	2023	2022	2021
contributi pubblici	5.629,14 €	25.320,58 €	73.686,13 €
contributi privati	137.095,10 €	0,00 €	3.114,29 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi	60.660,15 €	77.403,07 €	64.866,92 €
Ricavi da altri	1.900,00 €	8.139,53 €	8.532,42 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0	0	0
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	3.004,27 €	35.602,18 €	24.527,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0	0	0
Ricavi da Privati-Non Profit	40.624,58 €	50.995,77 €	18.266,24 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	4.790,16 €	4.987,33 €	1.088,00 €

## Patrimonio

	2023	2022	2021
capitale sociale	325,00 €	300,00 €	325,00 €
totale riserve	25.080,00 €	27.072,00 €	65.159,00 €
utile/perdita dell'esercizio	27,79€	600,00 €	-2.454,00 €
totale patrimonio netto	28.006,00 €	27.972,00 €	37.458,00 €

## Conto economico

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	27,79 €	600,00 €	-2.454,00 €
eventuali ristorni a conto economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	2.534,00 €	2.220,00 €	-757,00 €

## Composizione capitale sociale

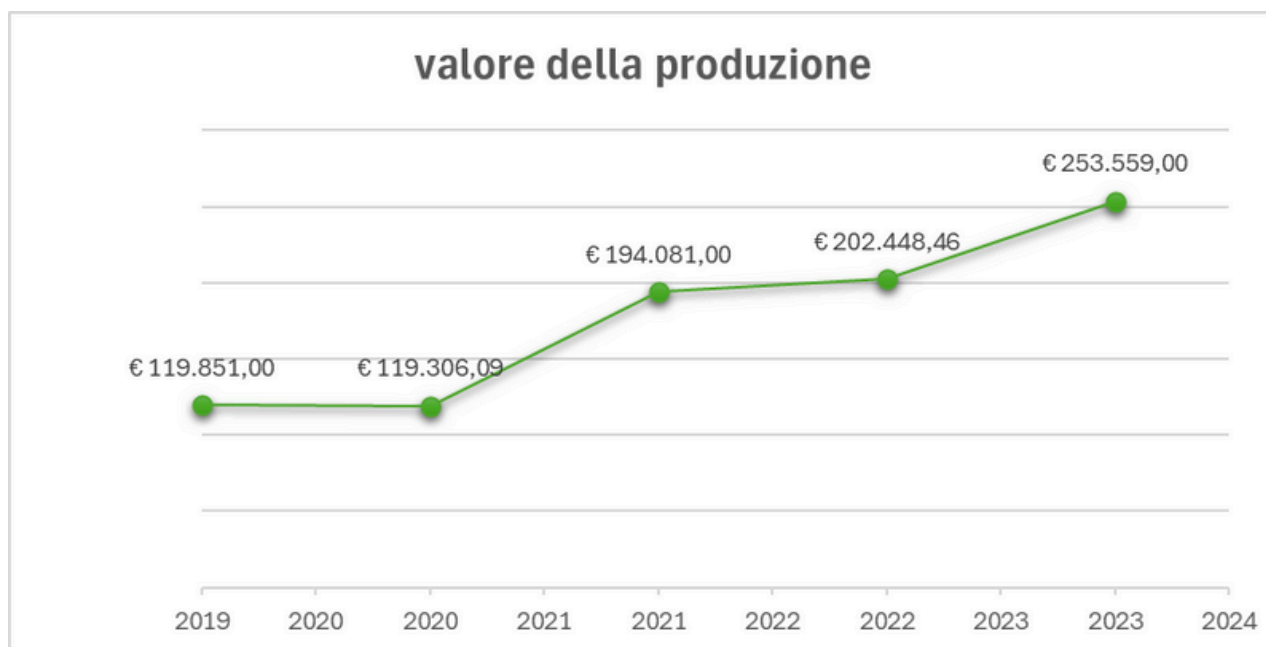
capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	175,00 €	175,00 €	175,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	150,00 €	100,00 €	125,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	25,00 €	25,00 €	25,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

## composizione soci sovventori e finanziatori

	2023
Cooperative sociali	0,00 €
Associazioni di volontariato	0,00 €

## valore della produzione

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	253.559,00 €	202.449,00 €	194.081,00 €



## Costo del lavoro

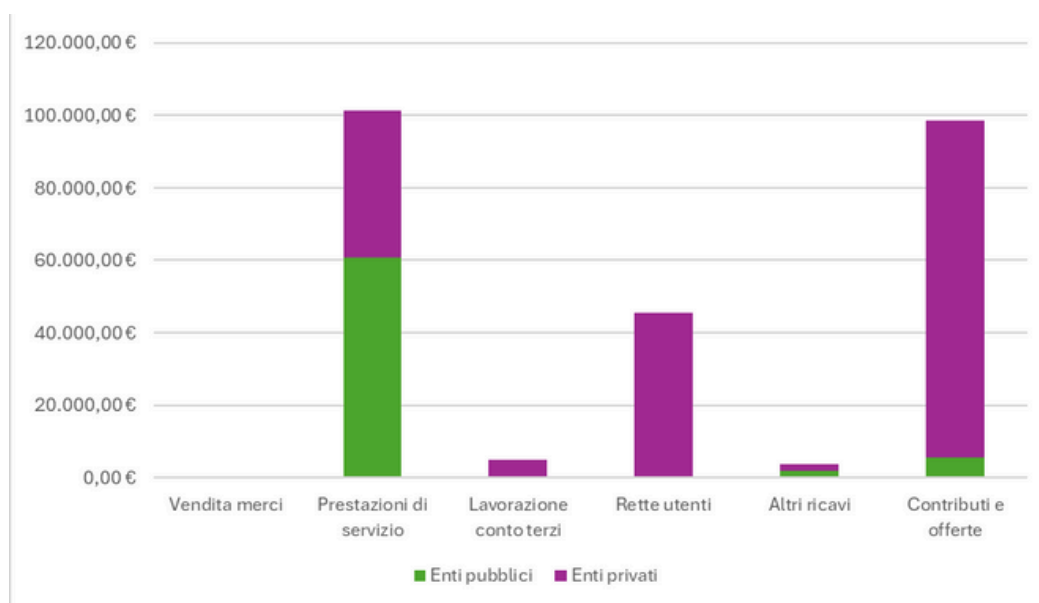
	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	195.398,00 €	157.550,00 €	-2.454,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	26.641,00 €	16.650,00 €	27.492,00 €
Peso su totale valore di produzione	77,09 %	78,00 %	71,00 %



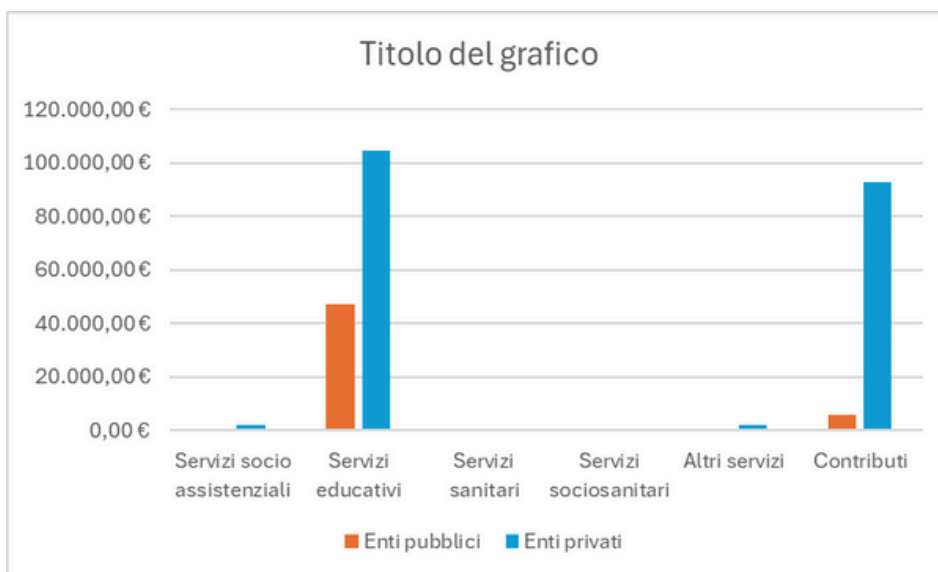
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.

### Fonti delle entrate 2023

2023	enti pubblici	enti privati	totale
vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
prestazioni di servizio	60.660,15 €	40.624,58 €	01.284,73 €
lavorazione conto terzi	0,00 €	4.790,00 €	4.790,00 €
Rette utenti	0,00 €	45.573,51 €	45.573,51 €
Altri ricavi	1.900,00 €	1.707,13 €	3.607,13 €
Contributi e offerte	5.629,14 €	92.818,49 €	98.447,63 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €



2023	enti pubblici	enti privati	totale
servizio socio assistenziali	0,00 €	1.707,13 €	1.707,13 €
servizi educativi	47.209,58 €	104.438,69 €	151.648,27 €
servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
servizi sociosanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altri servizi	0,00 €	1.900,00 €	1.900,00 €
contributi	5.629,14 €	92.818,49 €	98.447,60 €



**Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:**

	2023	%
incidenza fonti pubbliche	52.850,00 €	20,84 %
contributi	5.629,14 €	92.818,49 €



## 8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale. Nel corso del 2023 non sono emerse controversie o contenziosi né con clienti, né con fornitori, né con dipendenti.

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**



## 9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);